

Dipartimento di Economia "Marco Biagi"

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Versione 14/12/2014

Sezione 1

COMPOSIZIONE

| DOCENTI | | STUDENTI | |
|-------------------|------------------------------|-------------------|-------|
| Nome | CdS/Area (*) di afferenza | Nome | CdS |
| Tindara Addabbo | Clea, RI | Luca Albrizzi | Clemi |
| Massimo Baldini | Clemi, Clef, Epp | Federico Barbieri | Acgf |
| Ennio Bilancini | Clef, Epp | Ilaria Calò | RI |
| Patrizio Frederic | Clea | Nicola Esposito | Epp |
| Ennio Lugli | Clea, Dci | Nadia Kushi | Mi |
| Isabella Morlini | Clemi, Dci, Mi | Federica Ferrari | Dci |
| Silvia Muzzioli | Clef, Clemi, Acgf | Gulia Masin | Clea |
| Marina Vignola | Clef | Felice Moretti | Clef |

(*) Nel caso in cui il Docente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale).

CdS triennali: Clea: Economia aziendale, Clemi: economia e marketing internazionale, Clef: economia e finanza.

CdS magistrali: Epp: Economia e politiche pubbliche, RI: Relazioni di lavoro, Dci: Direzione e consulenza d'impresa, Mi: Management internazionale, Acgf: Analisi, consulenza e gestione finanziaria.

La CP-DS è stata nominata nella sua attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2014.

La CP-DS, nella sua attuale composizione, si è riunita nelle seguenti date:

- 10 ottobre 2014
- 17 ottobre 2014
- 27 ottobre 2014
- 5 novembre 2014
- 10 novembre 2014
- 12 novembre 2014
- 17 novembre 2014

La prima riunione è stata fissata attraverso posta elettronica, sentite le disponibilità della maggioranza dei componenti. Ciascuna delle successive riunioni è stata fissata di comune accordo durante la riunione precedente. Su Dropbox è stata aperta una cartella comune in cui ogni membro può trovare tutti i documenti di riferimento ed i testi via via prodotti dai vari componenti. I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line.

La partecipazione alle riunioni, come verificabile dai verbali, è sempre stata molto ampia, sia per gli studenti che tra i docenti. Rispetto all'esperienza della CP-DS dello scorso anno (2013), i passi avanti sono stati evidenti: malgrado la maggiore numerosità dei componenti, il tasso di partecipazione è decisamente aumentato tra la componente studentesca, la gamma dei temi affrontati è stata molto più ampia e la discussione sempre molto vivace. La dimensione della CP-DS dipende dal numero dei corsi di studio: si è cercato di inserire nella CP-DS uno studente appartenente a ciascun corso di studio, in modo da disporre di una testimonianza diretta su andamento effettivo e problemi del CdS. Per la redazione della relazione annuale, la sezione 3 relativa a ciascun CdS è stata scritta da una coppia formata dallo studente che appartiene a quel corso e da un docente che invece non afferisce ad esso, in modo da evitare conflitti di interesse. Ogni parte della relazione è stata discussa durante le riunioni, e ciascun membro della CP-DS ha letto le bozze dell'intera relazione, formulando proposte di modifica e, alla fine, condividendone il contenuto. L'attività di supporto del personale tecnico-amministrativo è stata fondamentale e costante. L'unico problema è stato il tempo: l'attività della CP-DS in questi primi mesi è stata dominata dalla preparazione della relazione annuale. Restano molti temi da approfondire che saranno trattati nel corso delle prossime riunioni (in particolare: predisposizione set di indicatori standard, analisi tassi di bocciatura e di superamento per i singoli insegnamenti, spazi comuni, approfondimento dati Almalaurea, ecc.).

Si è verificato, durante la redazione della relazione annuale, che le conoscenze della CP-DS derivano soprattutto da documentazione scritta (SUA, RAR) che risale a diversi mesi fa (fa eccezione la consultazione dei siti web dei CdS), il che rende difficile disporre sempre di un'informazione aggiornata sulle azioni intraprese durante il 2014 dai vari CdS per affrontare i problemi emersi nell'attività di autovalutazione. La CP-DS, per il 2015, si propone quindi di rimediare a questa carenza informativa anche attraverso incontri con i referenti dei vari CdS da svolgersi nella seconda parte del 2015.

Dipartimento di Economia “Marco Biagi”

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

Lauree: Economia aziendale, Economia e finanza, Economia e marketing internazionale.

Lauree Magistrali: Analisi, consulenza e gestione finanziaria, Direzione e consulenza d’impresa, Economia e politiche pubbliche, Management internazionale, Relazioni di lavoro.

Considerazioni generali sulla gestione dell’attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

Viene dapprima data risposta ai quesiti contenuti nelle linee guida per la redazione della relazione della CP-DS elaborate dal presidio Qualità dell’Ateneo, quindi si propongono una serie di considerazioni relative a problemi comuni a più di un CdS del Dipartimento, con proposte di azioni correttive.

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

La politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi si traduce nelle seguenti modalità:

- test d’ingresso per l’assegnazione degli studenti ai corsi triennali e per la verifica del livello di conoscenze;
- l’attività di orientamento nelle scuole superiori è effettuata regolarmente ed è in crescita;
- corso di recupero per gli studenti con debito di matematica in ingresso (dopo il test);
- esercitazioni in materie di base segnalate dagli studenti (matematica, microeconomia, ecc.);
- piccoli gruppi di studio coordinati da tutor;
- counseling per aiutare e sostenere gli studenti che si trovano in situazione di momentanea difficoltà;
- tutoraggio per gli studenti con disabilità;
- registrazione delle lezioni per alcuni insegnamenti e sperimentazione di alcuni insegnamenti in modalità blended.

Non risulta la presenza di attività di tutoraggio a favore di studenti con ritardi nel numero di esami sostenuti.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Sebbene i questionari di valutazione evidenzino un buon livello di soddisfazione con una media di 7.9,

superiore alla media di Ateneo di 7.6, si rilevano alcuni casi in cui la capienza delle aule non risulta adeguata al numero di studenti iscritti e frequentanti; particolare criticità si riscontra in alcuni insegnamenti di laurea triennale dove vengono accorpati più corsi di studio e negli insegnamenti dove è previsto l'utilizzo dei laboratori informatici. Si suggerisce di effettuare un check revisionale dell'assegnazione delle aule dopo i primi 15 giorni di lezione. Per quei corsi in cui la numerosità degli studenti è tale da non poter assicurare a tutti un posto da seduto, si potrebbe ripartire l'insegnamento in due corsi (es. A-L/M-Z, matricole pari/dispari).

Con riguardo alla biblioteca 'S. Brusco' risultano inadeguate la connessione wifi e la ridotta quantità di prese di corrente. Si consiglia pertanto di garantire almeno una presa di corrente per postazione studio e di potenziare la rete wifi al fine di permettere un accesso di maggiori utenti, maggiore velocità di navigazione e maggiore qualità del segnale. Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di limitare la banda wifi ad ogni utente al fine di non permettere download eccessivi o di limitare l'accesso ad alcuni siti internet utilizzati notoriamente per la visione streaming.

E' decisamente scarsa la disponibilità di aule studio attrezzate dove gli studenti possano lavorare in gruppo. Non sono presenti spazi comuni che permettano agli studenti di consumare pasti veloci, inoltre si segnala l'assenza di distributori automatici di snack nella sede del Foro Boario e l'assenza di distributori automatici di snack e di acqua nella sede della Fondazione Marco Biagi.

Un'altra criticità è la chiusura perdurante di diverse aule a causa del terremoto avvenuto nel 2012.

- 3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Come evidenziato dall'alto tasso di iscritti fuori corso (circa 20% in media del Dipartimento), con riferimento alle attività formative, si riscontra un carico didattico semestrale non sempre adeguato nelle lauree magistrali. Inoltre, molti studenti lamentano un eccessivo carico non commisurato ai CFU dell'insegnamento.

Per quanto concerne l'organizzazione delle date di verifica dell'apprendimento si consiglia di pubblicizzare anticipatamente i calendari degli appelli di esame.

La calendarizzazione delle sedute di lauree sembra adeguata alle esigenze degli studenti.

- 4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Tutti gli organi interni al Dipartimento di Economia operano egregiamente e sono tempestivi nel fornire risposte ai dubbi degli studenti. Buona organizzazione negli orari di ricevimento e ottimo uso della posta elettronica nel fornire informazioni.

Si segnala che non sempre c'è coerenza nella pubblicizzazione, sul sito istituzionale UNIMORE, degli orari di ricevimento tra la pagina delle segreterie con quanto pubblicato sulla pagina del personale.

- 5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Vedi sotto

- 6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Il Dipartimento non ha discusso pubblicamente la relazione della CP-DS relativa al 2013. Tuttavia, le osservazioni evidenziate dalla relazione sono state ampiamente prese in considerazione e seguite dai diversi CdS nella predisposizione dei Rar 2014. Si rimanda per questo punto alla sezione 3. Il Dipartimento

ha previsto un prossimo incontro per la discussione pubblica della relazione 2014 della CP-DS, da svolgersi il 17/12/2014, in tempo utile anche per la predisposizione dei RAR 2015.

Problemi comuni a più di un CdS e suggerimenti

Manca la definizione di un percorso sistematico di **consultazione con le parti esterne** per verificare l'adeguatezza del progetto formativo rispetto alle loro esigenze e valutazioni. Inoltre, il Dipartimento non ha ancora definito il proprio orientamento sulla struttura di un eventuale Comitato di Indirizzo dipartimentale. La consultazione con le parti esterne dovrebbe essere coordinata almeno tra CdS affini e definita sulla base di un calendario. La difficoltà nel coordinamento non deve però essere di ostacolo: ogni CdS deve predisporre comunque un piano di consultazioni con le parti interessate. Ogni consultazione dovrebbe essere verbalizzata, ed il verbale pubblicamente accessibile via internet. Allo stato attuale, non sono di solito chiare le fonti in base alle quali sono state svolte le analisi per determinare le funzioni professionali e le loro competenze. Vanno definite le indagini di settore relative al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni da cui acquisire utili informazioni per definire la domanda di formazione. È opportuno inoltre confrontarsi con attori presenti in un contesto internazionale, e comparare l'offerta di ogni CdS con quella di altri corsi di laurea simili a livello internazionale.

I **questionari di valutazione della didattica** da parte degli studenti sono al momento sotto-utilizzati. Manca una discussione a livello di Dipartimento circa le modalità di diffusione dei risultati, né sono previsti incontri pubblici aperti agli studenti o anche ai soli docenti per la discussione dei risultati. Non è chiaro come la maggioranza dei CdS utilizzino al loro interno i risultati di questi questionari. Manca infine una valutazione effettuata dopo lo svolgimento della prova d'esame (non si sa se effettivamente l'esame è stato coerente con il contenuto del corso, e se le sue modalità corrispondono, nell'esperienza degli studenti, a quanto esposto dal docente nel programma o a lezione). I questionari di valutazione della didattica dovrebbero essere oggetto di una discussione pubblica in ogni CdS, ed i risultati diffusi via internet (il livello di dettaglio, aggregato o per singolo insegnamento, dovrebbe essere deciso dal Dipartimento). Si dovrebbero sensibilizzare maggiormente gli studenti sull'importanza dei questionari, e va introdotta una modalità di valutazione successiva all'esame svolto.

La gestione collegiale dei singoli CdS potrebbe essere decisamente migliorata da **riunioni periodiche dei docenti di ciascun CdS**, aperte anche agli studenti. Al momento non esiste alcuna regola di Dipartimento o di singolo CdS sulla cadenza di questi incontri, e sembra che alcuni CdS non li organizzino da molto tempo. Questi incontri dovrebbero svolgersi ad intervalli regolari, ad esempio almeno una volta all'anno, e dovrebbero essere verbalizzati. Il verbale dovrebbe essere reso disponibile sul sito del CdS. a queste riunioni dovrebbe prendere parte anche un componente della commissione di Dipartimento sulla disabilità.

I **rappresentanti degli studenti sono indicati nella Sua per ogni CdS**, tuttavia sembra ancora debole nei diversi CdS l'effettivo coinvolgimento della componente studentesca nelle attività mirate all'assicurazione della qualità dei CdS. I rappresentanti degli studenti indicati nella Sua per ogni CdS non sembrano avere compiti ben definiti, e non c'è evidenza su quando e come siano stati consultati. Eppure gli studenti dovrebbero essere coinvolti nella gestione e nel riesame periodico del CdS. L'organizzazione periodica di riunioni sull'andamento del CdS (punto precedente) è un modo per renderli più consapevoli e dare loro voce.

I **CV dei docenti** spesso non sono aggiornati e sono eccessivamente sintetici. A volte mancano del tutto. Solo una minoranza dei CV è completa e aggiornata. I CV devono contenere la data di ultimo aggiornamento. Il referente del CdS potrebbe suggerire gli elementi minimi richiesti per ciascun CV.

Mancano a livello di Dipartimento linee guida sul comportamento che i docenti devono tenere nei confronti di **studenti lavoratori o non frequentanti**: quali materiali mettere a disposizione, se incentivare o meno la registrazione delle lezioni, ecc.). Vanno definite regole comuni sui materiali da rendere disponibili

agli studenti non frequentanti.

I **programmi degli insegnamenti** disponibili su Esse3 potrebbero essere migliorati in almeno due direzioni. A) gli **obiettivi di apprendimento** dovrebbero essere definiti seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, cioè indicando cosa si apprende nel corso in termini di: Conoscenza e capacità di comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendere. Ciò richiede anche una più dettagliata indicazione delle modalità di insegnamento, che devono essere coerenti con i descrittori di Dublino 3 e 4. B) nel programma dell'insegnamento vanno indicate le **modalità d'esame**, in modo sufficientemente esteso (non solo se scritto o orale, ma ad esempio in quante parti è suddiviso, il contenuto di ogni parte, ad esempio se si richiedono risoluzioni di problemi o esercizi, o stesura di piccole relazioni su casi, o vi sono domande a risposta multipla, ecc., e quale è il peso di ogni parte sulla valutazione complessiva).

Nella scheda di Esse3 non c'è spazio per un **esempio di prova d'esame**. Si potrebbe costruire un spazio nel sito web del CdS contenente, per ciascun insegnamento, una prova d'esame recente.

Il calendario delle attività formative è organizzato in modo adeguato. Si può migliorare con una **segnalazione più anticipata delle date di appello**.

Manca un'analisi delle cause del **ritardo medio nell'acquisizione dei CFU previsti**: in particolare, vi sono anomalie nei tassi di superamento/bocciatura dei singoli insegnamenti? Si dovrebbero elaborare statistiche relative ad ogni insegnamento su % di studenti che sono stati bocciati, o su % di studenti che hanno superato l'esame ad x mesi dal termine delle lezioni (o dopo x appelli successivi al termine delle lezioni). Il referente del CdS dovrebbe valutare la situazione degli esami interessati con i docenti di riferimento. La CP si impegna ad approfondire questo tema.

L'**esperienza di stage** è in genere coerente con le conoscenze acquisite, ma può capitare che lo studente venga impiegato in mansioni molto semplici e non sempre adeguate al profilo dello studente, anche per motivi oggettivi come la breve durata dello stage. Inoltre, si ritiene vada attuato, all'interno dei CdS, un più attento monitoraggio della qualità media delle relazioni di stage predisposte dai laureandi. L'analisi dei questionari di valutazione degli stage da parte degli studenti e dei tutor aziendali può essere migliorata, e usata anche a supporto dell'indagine di settore sulle competenze e sui profili professionali richiesti.

La **capienza di aule e laboratori informatici** non è sempre adeguata per i corsi più frequentati. E' un tema che la CP intende approfondire nei prossimi mesi.

Gli **spazi di studio comuni**, come detto, sono insufficienti. Non vi sono inoltre spazi adeguati per un pasto veloce tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Aumentare la disponibilità degli spazi di studio dove svolgere lavori di gruppo e consumare i pasti. Aumentare il numero di pc a disposizione degli studenti (un numero molto limitato è presente in biblioteca, mentre quelli nei laboratori sono spesso utilizzati per le lezioni) e migliorarne le prestazioni (soprattutto per quanto riguarda i pc presenti in biblioteca). Aumentare il numero di prese corrente presenti in biblioteca. Potenziare la rete WiFi: è troppo debole rispetto al numero di utenti.

Va valutata l'opinione degli studenti sulla **registrazione delle lezioni**, eventualmente per estendere questa pratica. Il dipartimento si è dotato di strumentazioni che consentono la videoregistrazione e che sono utilizzate, nel rispetto del raggiungimento delle pari opportunità, con riferimento ai frequentanti con disabilità o dsa certificate. Tuttavia non risulta una ricognizione della diffusione dell'utilizzo di tale strumento da parte dei docenti nell'ambito del corso né delle modalità di consultazione dei materiali videoregistrati. Vanno definite regole comuni sui materiali da rendere disponibili agli studenti non frequentanti.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA AZIENDALE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Contatti con mondo lavoro e parti esterne interessate in genere non sistematizzati. Vanno resi sistematici, con calendario, documentazione accessibile via web, coordinamento a livello di dipartimento, ed integrati da consultazione di studi di settore.

Ancora incerto utilizzo del questionario studenti, da discutere in incontri aperti anche agli studenti, e da integrare anche con valutazione post esame; maggiore sensibilizzazione degli studenti per una corretta e meditata compilazione.

Mancano incontri periodici tra docenti del CdS, aperti anche agli studenti, per verifica periodica, da documentare. Verificare coerenza dell'attività svolta durante lo stage con i contenuti del corso.

Calendario esami viene reso disponibile tardi. Anticipare la diffusione del calendario degli esami all'inizio del semestre.

I programmi degli insegnamenti non sono sempre sufficientemente dettagliati, soprattutto sono a volte poco coerenti con i descrittori di Dublino.

Le modalità d'esame sono spesso descritte, nei programmi di insegnamento, in modo vago.

Dai dati Almalaurea: Scarsa efficacia della laurea e basso utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite durante lo studio. Verificare l'adeguatezza dei contenuti dei corsi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, e introdurre nei corsi metodi didattici più vicini alle pratiche effettive delle aziende (es. lavori di gruppo, relazioni su casi, ...), compatibilmente con i numeri elevati degli studenti.

Numero abbandoni elevato. Verificare cause.

Reperibilità docenti non sempre ottimale.

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Modi e tempi delle consultazioni con le parti interessate non sono ancora definiti secondo un calendario prestabilito. La Sua documenta che i contenuti del corso sono stati presentati al mondo imprenditoriale e finanziario modenese ed alle istituzioni pubbliche locali, però non specifica a quando risale questa presentazione. Riporta anche il pdf di un questionario somministrato a questi interlocutori ma non i risultati della consultazione. Si precisa comunque che le indicazioni raccolte sono state tenute in considerazione nel disegno del CdS. Il referente del corso mantiene contatti periodici con alcuni rappresentanti dell'economia locale. Non risultano esservi documenti relativi ai risultati di questi contatti. Il Dipartimento nel suo complesso sta valutando come organizzare in modo più sistematico il confronto con le parti interessate, per cercare di ampliare le possibilità di scambio senza duplicare i momenti di consultazione, nel caso essi possano essere utili a più di un CdS. Il CdS deve comunque strutturare meglio l'attività di consultazione, e deve produrre una documentazione che attesti le attività svolte ed i suoi risultati, accessibile via web.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

La rappresentatività dei soggetti consultati è alta a livello locale, meno a livello regionale, mentre non sembra vi siano tuttora contatti con organizzazioni o esperti a livello extra-regionale o internazionale.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

La Sua non riporta evidenza della consultazione di studi di settore o altro materiale statistico o di analisi della realtà economica regionale ed extra-regionale, ma va detto che il CdS in Economia Aziendale presenta un nucleo consolidato di contenuti che mantengono la propria validità nel medio-lungo termine. Si raccomanda però la consultazione stabile sia di interlocutori che di studi aggiornati almeno su scala nazionale, e di riportare i risultati di queste consultazioni in appositi verbali, da rendere disponibili sul web. Sarebbe molto importante anche una verifica della coerenza dell'offerta formativa con quella di corsi simili offerti da atenei internazionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Funzioni e competenze sono descritte in modo chiaro ed esauriente. Si tratta di funzioni e competenze in qualche modo "tradizionali" per un corso di laurea in discipline aziendali.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Lo stage nella seconda parte del terzo anno è obbligatorio ed è uno dei punti di forza del Dipartimento e quindi anche di questo CdS. In generale l'esperienza risulta molto positiva sia per gli studenti che per le aziende, le quali però a volte lamentano la brevità del periodo di stage, che non consente di sviluppare al meglio il rapporto, limitando la possibilità di assegnare allo studente compiti di maggiore impegno. Un altro problema, avvertito dagli studenti, è il rischio di un contenuto a volte poco qualificante e scarsamente coerente con il percorso formativo. Va detto che il dipartimento è già solito escludere dagli stage futuri le aziende che risultano occupare gli studenti in attività non coerenti con il progetto. E' importante continuare a seguire con attenzione il contenuto dei singoli stage.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla*

laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Indagine Almalaurea, dati 2014: situazione ad un anno dalla laurea (dopo la percentuale viene indicata la tendenza rispetto ai due anni precedenti).

| | Clea | Dipartimento | Ateneo | Nazionale |
|--|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| % lavora nel 2012 | 39% in calo | 45 in aumento | 52 in calo | 35 in calo |
| % cerca lavoro nel 2012 | 20 in aumento | 18 stabile | 16 in aumento | 27 in aumento |
| Tasso occupazione nel 2012 | 45 in calo | 49 stabile | 55 in calo | 40 in calo |
| Tasso disoccupazione nel 2012 | 19 in aumento | 18 stabile | 17 in aumento | 28 in aumento |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura elevata" nel 2012 | 26 in aumento | 20 in calo | 40 in aumento | 22 in calo |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura ridotta" nel 2012 | 50 in aumento | 50 in aumento | 35 in calo | 47 in calo |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "per niente" nel 2012 | 24 in calo | 30 stabile | 25 in aumento | 31 in aumento |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "molto efficace/ efficace" nel 2012 | 26 in leggero aumento | 22 in calo | 46 stabile | 26 in calo |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "poco/per nulla efficace" nel 2012 | 31 in calo | 33 in calo | 27 stabile | 37 in aumento |

L'andamento dei dati risente del peggioramento della situazione economica; i livelli assoluti di alcuni indicatori sono decisamente migliori rispetto alla media nazionale grazie al contesto economico modenese, che offre migliori prospettive occupazionali rispetto all'Italia nel suo complesso. È ancora molto alta la % di laureati che utilizza le competenze apprese durante il CdS in modo ridotto o per niente, anche se quest'ultima voce è in calo.

Dati integrativi: Indagine Almalaurea: XVI indagine (2014) Profilo laureati 2013. Solo nuovo ordinamento, solo laureati nel 2013.

| Corso di Studio e numero risposte | Clea 72 | Clemi 68 | Clef 26 | Bologna 60 | Parma (lauree triennali in sc. Dell'ec. e della gestione aziendale) 75 | Ferrara (lauree triennali in sc. Dell'ec. e della gestione aziendale) |
|---|---------|----------|---------|------------|--|---|
| % laureati che lavorano ad 1 anno dalla laurea | 32 | 29 | 42 | 28 | 37 | 30 |
| % laureati che ad 1 anno dalla laurea non lavorano e non cercano | 56 | 51 | 50 | 47 | 35 | 46 |
| % laureati che ad 1 anno dalla laurea non lavorano ma cercano | 12 | 19 | 8 | 25 | 28 | 24 |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura elevata" | 17 | 20 | 27 | 18 | 7 | 28 |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "per niente" | 39 | 30 | 64 | 53 | 36 | 25 |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "molto efficace/ efficace" | 22 | 21 | 27 | 23 | 14 | 29 |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "poco/per nulla efficace" | 43 | 26 | 64 | 53 | 46 | 30 |
| Soddisfazione per il lavoro svolto (scala 0-10) | 7.0 | 6.7 | 6.9 | 6.5 | 6.9 | 7.6 |

La percentuale di laureati triennali che ad un anno dalla laurea lavora è simile a quella delle altre triennali del Dipartimento e anche a quelle di triennali analoghe in Regione. Rispetto a queste, ultime, però, si nota, come per gli altri due CdS del Dipartimento, una minore quota di laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione. E' alta la quota di laureati che sostengono di non utilizzare per niente le competenze acquisite con la laurea nel lavoro attuale (39%), ma i valori per questo indicatore sono elevati anche altrove. Corrispondentemente, è bassa la quota di laureati che dichiarano di usare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Rispetto al Clemi, si nota una minore efficacia della laurea nell'attuale lavoro, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è leggermente superiore.

In sintesi, le prospettive occupazionali offerte da questo CdS appaiono simili a quelle degli altri due CdS triennali del Dipartimento, ma migliori rispetto ai CdS di classe aziendale in Regione. Naturalmente questo dato dipende anche dalle caratteristiche del tessuto economico locale. Si deve però discutere quali iniziative predisporre per aumentare le valutazioni relative all'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite con lo studio.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento la consultazione di interlocutori esterni coinvolge sia la fase di definizione delle funzioni e delle competenze richieste che il momento di valutazione dell'efficacia del percorso di formazione. Non c'è cioè separazione tra queste fasi. Non è chiaro quali informazioni sul percorso di formazione e sulla sua efficacia siano fornite agli interlocutori esterni. Come più volte sottolineato in questa relazione, il rapporto con gli interlocutori esterni dovrebbe essere reso più sistematico e dovrebbe portare alla produzione di verbali o resoconti diffusi anche via internet. Nei confronti delle aziende che hanno ospitato gli studenti per lo stage finale, invece, i contatti sono decisamente più strutturati: a tutte viene chiesto di compilare un questionario in cui possono esprimere la propria valutazione sull'utilità del periodo di stage e sulla preparazione dello studente. I risultati sono elaborati dal referente e riportati nella Sua. Si nota in generale un'elevata soddisfazione da parte dell'azienda, con due aspetti in cui si nota una valutazione meno brillante: la durata dello stage in ore, giudicata a volte troppo ridotta, e il grado di autonomia dello studente. Va detto però che anche per queste due domande la % di valutazioni insufficienti è molto bassa (11.4% per la durata, 14.2% per il grado di autonomia).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Tutti gli studenti che intendono iscriversi a questo corso di laurea sostengono un test di ingresso, comune agli altri due corsi triennali del Dipartimento, per verificare le competenze di base relative a: logica, comprensione di testi in italiano e matematica. Chi ottiene una performance insoddisfacente in matematica deve adempiere ad un obbligo formativo aggiuntivo, da soddisfare entro il primo anno di corso, in caso contrario non è possibile l'iscrizione al secondo anno.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento attesi sono suddivisi in 4 aree (economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica), ed appaiono decisamente coerenti con le funzioni e competenze individuate. Il CdS in economia aziendale è destinatario di una domanda di competenze ben definita.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti sono coerenti coi risultati di apprendimento contenuti nella SUA, la quale però deve essere integrata perché non rientrano nelle aree di apprendimento da essa descritte i corsi di Storia economica e di Etica e responsabilità sociale di impresa. Un punto critico che riguarda molte delle schede è l'accentuazione delle conoscenze teoriche sul "saper fare", che rimane spesso implicito. La Sua, invece, pone molta enfasi sull'autonomia di giudizio e sulle abilità applicative, comunicative, relazionali che il CdS dovrebbe fornire agli studenti. Le schede dovrebbero quindi indicare più chiaramente quali risultati di apprendimento, relativi alla capacità di applicare le conoscenze, vengono perseguiti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I materiali didattici degli insegnamenti sono coerenti con la SUA. Per quanto riguarda gli strumenti e i metodi utilizzati vi è una suddivisione piuttosto netta tra docenti che indicano dettagliatamente questi punti e altri che invece li elencano solo in modo generico senza dare precise descrizioni. Non è ben chiaro quali siano metodi e strumenti che permettano di sviluppare non solo le conoscenze teoriche, ma soprattutto la "capacità di applicare conoscenza e comprensione" a casi concreti (es.: casi di studio, applicazioni empiriche, esercitazioni, compiti a casa, preparazione di relazioni scritte, ...).

Fonti di dati/Informazioni: SUA-CdS quadri: A3, A4 Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è elevata: escludendo i docenti a contratto, la percentuale di coerenza è del 92% nell'a.a. 2014-15. Inoltre, sempre nell'a.a. 2014-15, il 91.8% delle ore di didattica frontale del CdS è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo (1029 su 1121).

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Su 25 docenti impegnati nel corso, sono presenti nelle rispettive pagine del personale 20 CV (ad ottobre 2014). Mancano 3 CV di docenti a contratto e 2 CV di docenti strutturati. Solo 7 dei 20 CV presenti sono in lingua inglese, e 9 su 20 riportano le pubblicazioni del docente. Solo 8 sono chiaramente aggiornati almeno al 2012. In generale, i CV risultano spesso piuttosto o molto generici. Solo 8 su 20 sono molto dettagliati e contengono informazioni esaurienti sull'attività didattica e di ricerca. Si raccomanda di indicare in ogni CV almeno la data dell'ultimo aggiornamento.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

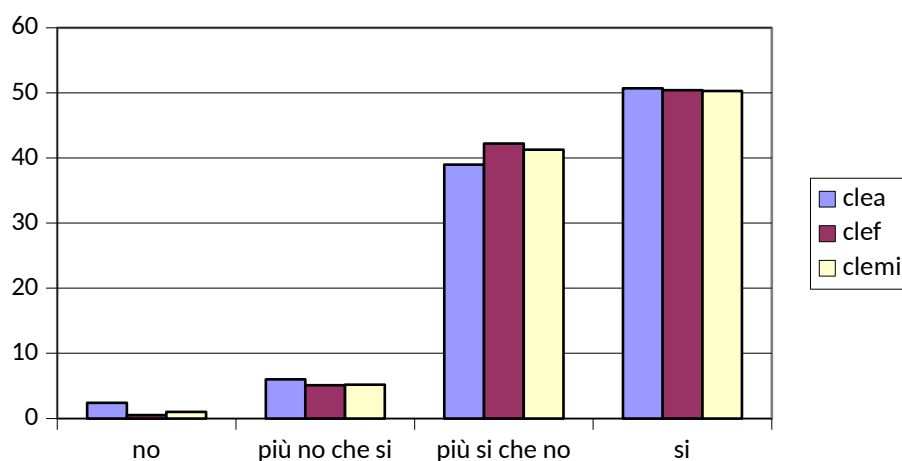
Non rilevante per un CdS triennale.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti nel Cds è decisamente elevato e lo si può dedurre dai risultati medi del questionario di valutazione della didattica (2013/14): 8,3 per D06, 7,6 per D07, 7,8 per D08 e 7,6 per D13. Le valutazioni sono positive nella media, e non si discostano significativamente dagli altri due Cds triennali. Abbiamo la possibilità di analizzare solo dei dati aggregati, quindi non si riesce a mettere in evidenza quella bassa percentuale di docenti che non è reperibile per chiarimenti e non espone in maniera chiara e rigorosa la materia. Ulteriori elaborazioni rese possibili grazie ai dati distribuiti dal Presidio Qualità dell'Ateneo mostrano che per il Clea è significativamente più alta, rispetto agli altri due Cds triennali, la % di studenti che rispondono "No" o "+No che Si" alla domanda "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti?": 8.4% Clea, 5.6% Clef, 6.2% Clem.

I dati distribuiti dal Presidio qualità dell'Ateneo, sempre relativi all'a.a. 2013/14, contengono la valutazione complessivamente riportata da ogni singolo insegnamento (valore medio delle domande D01+D02+D03+D04+D05+D06+D07+D08+D13) e la valutazione, sempre per ciascun insegnamento, relativa alle domande D01 (il carico di studio è proporzionato ai cfu?) e D02 (il materiale didattico è adeguato per lo studio?).

La valutazione media riportata dagli insegnamenti di questo Cds è pari a 7.97, solo leggermente inferiore a 8.06 relativo all'intero Dipartimento di economia. Un solo insegnamento ha una valutazione complessiva inferiore a 6, due hanno valutazione complessiva inferiore a 7.



Distribuzione delle risposte alla domanda "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti?" (a.a. 2013/14).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Ingresso:

Provenienza geografica: % residenti province MO e RE: 86% sia nel 2012/13 che nel 13/14, superiore alla media del dipartimento (82% nel 2013/14) e molto superiore alla media dell'ateneo (75.5% nel 13/14).

Tipo scuola media superiore: 2013/14: 50.5% da Istituti tecnici (Dip 46.3%, Ateneo 36.4%), quindi Scientifico con 29.4% (Dip 32.2%, Ateneo 31.8%).

Voto medio di Diploma degli immatricolati: 2013/14: Tra 60 e 89: 86.4% (Dip 83.1%, Ateneo 80.3%). Da 90 in su: 12.6% (Dip 15.9%, Ateneo 17%).

Il voto medio di diploma è in diminuzione per il Clea negli ultimi anni, mentre è rimasto costante per l'intero Ateneo e per il dipartimento di economia.

Percorso:

Tasso di abbandono tra primo e secondo anno (% su iscritti al primo anno): è in deciso aumento per il clea, passando da 9.2% per chi si è immatricolato nel 09/10 al 15.4% per gli immatricolati nel 12/13. Anche nel dipartimento si registra un incremento, pur se di minore entità (dal 14.6% per gli immatricolati nel 09/10 al 15.6% per gli immatricolati 12/13). Il tasso di abbandono del clea era quindi nettamente inferiore tre anni fa, ora è simile a quello del resto del dipartimento. Tutti questi tassi sono molto inferiori a quelli relativi all'intero Ateneo.

Tasso di abbandono tra secondo e terzo anno (% su iscritti al secondo anno): è anch'esso in aumento, dal 4.5% per gli immatricolati nel 10/11 al 6.9% per gli immatricolati nel 12/13, superiore alla media del dipartimento, ma inferiore a quella dell'Ateneo.

Numero CFU conseguiti al momento dell'iscrizione al secondo anno: è in costante aumento, da 41.4 per chi si è immatricolato nel 09/10 a 43.5 per gli immatricolati nel 12/13. Per quanto riguarda questi ultimi studenti, il dato (il più recente disponibile), per quanto molto lontano dal massimo possibile di 60, è superiore alla media del dipartimento (41) e a quella di Ateneo (40.7, in calo). Gli organi del CdS dovrebbero esprimersi circa l'adeguatezza di questo dato: per aumentare la regolarità del percorso di

studi, è soddisfacente una media di 43.5 Cfu su 60 al momento dell'iscrizione al secondo anno? In particolare, vi sono insegnamenti con tassi di non superamento decisamente superiori agli altri?

Numero CFU conseguiti al momento dell'iscrizione al terzo anno: anch'esso è in costante aumento, da 85.1 per chi si è immatricolato nel 09/10 a 92.8 per gli immatricolati nel 11/12 (non abbiamo ancora i dati degli immatricolati nel 12/13). Nel dipartimento il dato per gli immatricolati nel 11/12 è molto inferiore (87.1). Per l'Ateneo il valore corrispondente è 88.6. E' positivo che il numero di CFU superati al termine del secondo anno sia aumentato nel tempo.

Numero CFU conseguiti al termine del terzo anno: anch'esso è in costante aumento, da 135.7 per chi si è immatricolato nel 09/10 a 139.5 per gli immatricolati nel 10/11 (non abbiamo ancora i dati degli immatricolati nel 11/12 e nel 12/13), contro 133.6 per il Dipartimento (Ateneo 138.2).

Voto medio esami superati al momento dell'iscrizione al secondo anno: coorte 09/10: 23.9 (Dip. 23.7, Ateneo 25); coorte 12/13: 24.3 (Dip. 23.6, Ateneo 24.7).

Voto medio esami superati al momento dell'iscrizione al terzo anno: coorte 09/10: 23.8 (Dip. 23.7, Ateneo 24.3); coorte 11/12: 23.6 (Dip. 23.7, Ateneo 24.3).

Voto medio esami superati alla conclusione del terzo anno: coorte 09/10: 23.7 (Dip. 24.3, Ateneo 25.6); coorte 12/13: 24.3 (Dip. 24.5, Ateneo 25.6).

Uscita:

Su 100 immatricolati, quanti si laureano rispettando i termini della coorte? (Ad esempio, su 100 immatricolati nell'a.a. 09/10, quanti si laureano entro il 12/13?). Su 100 immatricolati nel 09/10, si sono laureati rispettando i termini il 39%, mentre per gli immatricolati nel 10/11 la percentuale è scesa al 35%. (Dipartimento: 33% per immatricolati nel 09/10 e 31% per immatricolati nel 10/11). Non abbiamo i dati necessari per risalire più indietro o per gli anni più recenti. La percentuale di immatricolati che riesce a laurearsi "in corso" è quindi in diminuzione, anche se è ancora decisamente superiore rispetto agli altri due corsi di laurea triennali del dipartimento, anch'essa in calo.

Voto medio di laurea per coorte: per chi si laurea entro i termini della coorte (cioè i più veloci), il voto passa da 98 per gli immatricolati nel 08/09 (Dip. 98.6, Ateneo 101.7) a 98.4 per gli immatricolati nel 09/10 (Dip. 99.9, Ateneo 102.1) a 100.4 per gli immatricolati nel 10/11 (Dip. 100.1, Ateneo 102.9).

Si segnala in particolare l'aumento del tasso di abbandono e il fatto che circa un terzo degli studenti si laurea in tempi ragionevolmente brevi.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?- - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I questionari di valutazione della didattica mostrano che, in media, gli studenti ritengono che il carico di studio sia proporzionato ai CFU (D01:7,6) e che il materiale didattico previsto sia adeguato (D02:7,7). È stata espressa una valutazione abbastanza positiva per quanto riguarda l'utilità delle conoscenze preliminari (D11:7,2); anche in questo caso abbiamo delle medie molto simili tra tutti i Cds triennali del nostro Dipartimento. Problematica: alcuni docenti non mettono a disposizione su Dolly o altre pagine web il materiale utilizzato a lezione e questo va a scapito dei non frequentanti. Sempre sulla base dei dati relativi ai singoli insegnamenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità dell'ateneo, si è calcolato che la media per la domanda D01 è 7.66, leggermente superiore alla media di Dipartimento (7.63), mentre per la domanda D02 il voto medio è 7.83, di poco inferiore alla media di Dipartimento (7.89). Questi numeri osno leggermente diversi da quelli sopracitati perché frutto di elaborazioni a partire dai dati dei singoli corsi, escludendo i corsi con un numero di questionari compilati molto basso. Il 15% degli insegnamenti ha una valutazione inferiore a 7 per la domanda D01, in linea con la media del Dipartimento, mentre è molto bassa

(5%) la quota degli insegnamenti con voto inferiore a 7 per la domanda D02.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Le attività di esercitazione sono previste solo per pochi insegnamenti in questo Cds e dal questionario di valutazione si può dedurre che gli studenti sono abbastanza soddisfatti dalle attività didattiche integrative (D03:7,9), vi è la stessa media di valutazione per i tre Cds triennali. Queste attività sono utili per una migliore comprensione delle singole materie, ma non permettono di acquisire un'abilità pratica tale da poterle applicare nella realtà e nell'ambito lavorativo, perché rimangono in genere più incentrate sulla teoria che sulla pratica.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Come sottolineato più volte in questa relazione, le attività di stage finale sono uno dei punti di forza dei CdS triennali, riscontrando un elevato gradimento sia da parte degli studenti che delle aziende coinvolte. Il numero degli stage è decisamente soddisfacente, essendo obbligatori per tutti gli studenti di questo CdS. La durata pone più problemi, perché spesso le aziende la considerano troppo breve per inserire lo studente su mansioni non di base. La qualità è in genere elevata, ma sono riportati casi di attività evidentemente troppo semplici e lontane dalle aspettative dello studente. Si veda anche la successiva sezione D.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Questo CdS non prevede modalità didattiche specifiche per studenti lavoratori, mentre ha attivato a partire da questo a.a. alcuni corsi in modalità "blended". Inoltre, diversi docenti mettono su Dolly le registrazioni delle lezioni, che possono così essere fruite anche da studenti con problemi di frequenza (fuori sede, disabili, ...). La piattaforma Dolly è molto utile ma può produrre incertezze circa la reperibilità delle informazioni sul corso e in particolare sulle modalità di svolgimento dell'esame finale, nel senso che alcuni docenti possono inserire informazioni molto esaurienti su Dolly, dimenticando di fare lo stesso sul materiale disponibile anche a chi non può accedervi.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari di valutazione della didattica risulta che gli studenti mediamente siano più che soddisfatti delle aule utilizzate per le lezioni (D09:8,0) e anche dai locali e dalle attrezzature usate per le attività integrative (D10:7,8); vengono date valutazioni simili anche dagli studenti degli altri due Cds triennali. Sul documento Sua viene messa in evidenza la problematicità, che a volte può verificarsi, dell'inadeguatezza di alcune aule, che sono troppo piccole rispetto all'elevato numero degli studenti presenti nel Cds.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Non si può sempre accertare l'adeguatezza dei risultati di apprendimento dei 25 insegnamenti: l'88% di essi contiene una descrizione insufficiente delle modalità di esame, specificando solo se la prova finale è orale o scritta (nell'8% dei casi manca qualsiasi riferimento all'esame), in un altro 8% le modalità sono espresse in modo buono, cioè contengono le principali tipicità, e per il 4% sono descritte in modo ottimo, cioè con molte le caratteristiche e riferimenti didattici. Si suggerisce di arricchire gli insegnamenti nelle descrizioni delle modalità d'esame.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il NDV dell'Ateneo mette a disposizione sul proprio sito solo i valori medi delle risposte degli studenti di ciascun Cds. Nell'a.a. 2012-13 questo Cds ha riportato la valutazione media di 8.0 alla domanda D04; è superiore a quella complessiva del Dipartimento di Economia (7.8) ed è superiore anche a quella degli altri due corsi triennali (7.6 e 7.9), nonché a quella complessiva dell'Ateneo (7.9). Il numero delle valutazioni raccolte è inoltre molto alto, a conferma della attendibilità del dato.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di Stage al termine sono valutate con due questionari che vengono compilati dallo studente e dal tutor aziendale. Il docente tutor valuta la relazione finale di stage. Le risposte ai questionari ricadono di solito nelle due modalità "buono" o "ottimo", con prevalenza di quest'ultima. Criticità segnalata anche dalla Sua: il basso voto con cui gli studenti rispondono al punto "Utilità delle conoscenze acquisite all'Università". Bisognerebbe qualificare ulteriormente questa attività. L'ufficio stage provvede all'eliminazione dalla lista delle aziende presso cui si può svolgere il tirocinio quelle che risultano aver impiegato gli studenti in attività chiaramente inadeguate, ma oltre questa soglia "minima" la valutazione della coerenza tra progetto di stage ed andamento effettivo dell'esperienza è lasciata al docente che legge la relazione finale. Si veda il punto successivo.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La prova finale consiste nella stesura di una relazione di sintesi sull'esperienza di stage svolta, sotto la supervisione di un docente; è descritta con precisione sul sito web del Cds. Presenta inadeguatezze: 1) Il tutor assegnato allo studente è scelto tra tutti i docenti, non è sempre specifico della materia. 2) Lo schema di relazione punta alla descrizione dell'esperienza svolta, e questo può comportare il rischio di relazioni non sufficientemente critiche e coerenti coi risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3; Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3); Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Si, nel Rar 2014 (chiuso il 20/1/2014) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni e osservazioni, in particolare:

- scarsa attività di orientamento verso gli studenti degli istituti secondari,
- bassa quota di iscritti provenienti da fuori regione,
- calo voto medio di diploma per gli immatricolati più recenti,
- recente aumento abbandoni,
- recente incremento laureati fuori corso,
- questionari didattici non sufficientemente valorizzati,
- reperibilità docenti e interazione docenti-studenti migliorabili,
- coordinamento e coerenza tra insegnamenti migliorabili.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

La relazione 2013 della CP evidenziava per questo CdS le seguenti principali criticità: necessità di migliorare la relazione con parti interessate esterne ed esponenti significativi del tessuto imprenditoriale locale per verificare la rispondenza del profilo professionale pensato dal corso di studio alle esigenze del mercato; maggiori incontri di orientamento specifici per gli istituti tecnici; maggiore utilizzo dei questionari di valutazione della didattica; promozione in aula del programma Erasmus Placement. Il Rar 2014 recepisce tutte queste criticità e proposte di miglioramento e cerca di tradurle in impegni operativi.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Si, nel Rar 2014 sono state in genere analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. In particolare, nel Rar 2014 si afferma che per alcuni dei problemi evidenziati al punto 1 la causa sta nella mancanza di adeguata attenzione e iniziativa, a cui si può rispondere solo dedicando ad essi più tempo o specifiche iniziative (orientamento, partecipazione Erasmus, valorizzazione questionari didattici), che vengono delineate nel Rar. Per altri problemi (sempre del punto 1) invece la causa non è stata ancora identificata, e l'azione che il Rar 2014 prevede è appunto la verifica della causa del problema. In particolare, il recente aumento del numero degli abbandoni e dei laureati non in corso richiede un esame più attento. Il Rar 2014 si impegna appunto ad effettuare questo esame nel corso del 2014. In altre parole: Nel Rar 2014 il CdS ha evidenziato il problema e si propone di studiarne le cause. Spetta al Rar 2015 verificare se le cause sono state individuate grazie alle iniziative messe in atto nel corso del 2014, e nel caso indicare come agire per migliorare gli indicatori.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Per alcuni dei problemi indicati al punto 1 il Rar 2014 identifica soluzioni plausibili e in parte già poste in pratica: orientamento e programma Erasmus. Per altri problemi invece il Rar 2014 non indica soluzioni perché precisa che è necessario prima approfondirne le cause (vedi punto 3): nel Rar 2014 il CdS si impegna quindi ad acquisire dati e informazioni e a studiarne le cause (reperibilità docenti, interazione docenti-studenti, aumento abbandoni e laureati non in corso), oppure il CdS si impegna a condividere risultati e proposte con altri CdS (come valorizzare i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti).

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi*

da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Per punti, si indicano problemi riscontrati e soluzioni proposte nel Rar 2013, e le iniziative prese dal CdS in seguito.

- Bassa quota di matricole provenienti da province diverse da Modena e Reggio Emilia; migliorabile la promozione presso scuole superiori. Le iniziative di promozione sono state incrementate.
- Basso numero di studenti coinvolti nel programma Erasmus. Il programma è stato promosso direttamente in alcuni corsi del secondo e del terzo anno. Le adesioni sono aumentate.
- Valorizzazione questionari di valutazione studenti. Nel Rar 2014 si prevede di avviare una discussione e di proporre una soluzione alla direzione del dipartimento su come utilizzare meglio i questionari. Non è chiaro a quali risultati ciò abbia portato.
- Rapporto più stretto con rappresentanti mondo del lavoro per migliorare contenuti del corso e correlarli maggiormente con aspettative delle imprese. Sono state iniziate attività in questo senso, in particolare contatti diretti con parti qualificate. E' avvertita l'esigenza di un maggiore coordinamento a livello di dipartimento, per evitare duplicazioni e condividere informazioni con altri CdS.

Si riscontra una significativa continuità tra problemi emersi e soluzioni previste nel Rar 2013 e valutazione espressa nel Rar 2014. Alcune azioni correttive sono state concluse e pienamente realizzate, mentre per altre (relative a come valorizzare i questionari studenti e come migliorare l'interazione tra CdS e rappresentanti del mondo del lavoro) il Rar 2014 indica chiaramente che non si è ancora giunti ad una conclusione, e ripropone questi temi attraverso la definizione di specifici interventi correttivi. Il ciclo di riesame appare quindi ben avviato, nel senso che c'è continuità e coerenza nel tempo.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Nella SUA si fa riferimento all'uso dei questionari di valutazione degli studenti, ed il Rar 2014 specifica che i risultati dei questionari sono stati analizzati e discussi nel corso dell'autunno 2013 e riporta in sintesi i principali risultati dei questionari. Il Rar 2014 individua anche la necessità di valorizzarli maggiormente e di proporre alla Direzione, durante il 2014, una procedura per comunicare direttamente a ciascun docente le proprie valutazioni in relazione alla media del CdS e del dipartimento. Finora non ci sono comunicazioni pubbliche su questa proposta e sui suoi esiti. Non è chiaro se finora vi siano stati momenti in cui tali eventuali elaborazioni siano state discusse e studiate per individuare azioni volte a migliorare il CdS. In particolare, non è chiaro quale proposta concreta sia scaturita dall'analisi dei questionari degli studenti. C'è quindi l'analisi, mancano la pubblicizzazione e (in parte) la discussione pubblica.

Si suggerisce innanzitutto di provvedere ad una elaborazione statistica dettagliata dei risultati, considerando non solo gli aggregati ma anche le valutazioni del singolo docente in contrasto con i dati aggregati del CdS. Si suggerisce inoltre di produrre documenti scritti in cui si articolino azioni concrete sulla base dell'analisi di tali elaborazioni dei dati.

In generale, si suggerisce la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente. Appare infatti chiaro che, senza un'adeguata pubblicizzazione dei risultati, i questionari non riescano a svolgere quella funzione disciplinante sul comportamento dei docenti, come avviene nelle migliori pratiche estere. Si suggerisce di discutere pubblicamente i risultati dei questionari in incontri tra i docenti del CdS, aperti agli studenti interessati, e di documentare la discussione con un verbale disponibile su internet.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS nel sito University sono tutte opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University ?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA E FINANZA

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Criticità: Definizione del profilo professionale generica, La SUA indica come competenze associate le seguenti: *Presso intermediari finanziari ed assicurativi come addetto allo sportello e addetto ai servizi finanziari, presso imprese come addetti alla gestione finanziaria aziendale e presso soggetti di varia natura come addetti all'elaborazione dati e produzione di report economico-finanziari addetti alla gestione finanziaria aziendale e presso soggetti di varia natura come addetti all'elaborazione dati e produzione di report economico-finanziari.*

Questa commissione valuta che quelle indicate come competenze sono funzioni;

Suggerimenti: Riscrivere il profilo professionale e competenze del quadro A2.a della SUA.

Criticità: dalle interviste con i tutor aziendali emerge spesso inadeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi. Dalle interviste ai tirocinanti emerge invece spesso inadeguatezza delle conoscenze acquisite all'Università

Suggerimenti: Intensificare il monitoraggio dei singoli stage.

Criticità: le informazioni richieste: "Introduzione alle aree di apprendimento", "Struttura del percorso di studio" e "Variazioni dei percorsi di studio" sono sì presenti, ma in forma implicita.

Suggerimenti: riscrivere il quadro A4a della SUA evidenziando i suddetti punti in modo più esplicito.

La coerenza con le competenze non può essere verificata direttamente in quanto le competenze non sono state scritte esplicitamente (cfr. quadro A4 della presente relazione). La coerenza con le funzioni è presente.

Criticità: non tutte le schede riportano gli "obiettivi formativi" e/o il "programma del corso" in modo chiaro e dettagliato; non vi è uno standard, alcuni eccessivamente dettagliati altri parzialmente incompleti, altri in cui obiettivi e programma sono confusi. Questa commissione ha valutato 6 buoni (solo osservazioni di minor conto), 11 sufficienti (almeno una criticità importante), 4 scarsi. Gli obiettivi formativi del corso di storia economica non vengono menzionati quadro A4.b

Suggerimenti: controllare le sezioni "obiettivi del corso" e "programma del corso" nella stesura delle schede insegnamenti, uniformare le schede insegnamenti, inserire nel quadro A4.b il riferimento alla storia economica.

Criticità: Strumenti e metodi utilizzati vengono dettagliati in alcune schede insegnamento elencati brevemente e/o in modo generico in altre.

Suggerimenti: uniformare la compilazione delle schede insegnamenti.

Criticità: il laboratorio di informatica è sottodimensionato per le esigenze di alcuni insegnamenti mancano sufficienti aule per contenere gli studenti frequentanti gli insegnamenti di base del primo anno.

Suggerimenti: esortare un maggior numero di docenti ad utilizzare la piattaforma di registrazione delle lezioni frontali.

Criticità: il basso voto con cui gli studenti rispondono al punto "Utilità delle conoscenze acquisite all'Università".

Suggerimenti: Bisognerebbe qualificare ulteriormente questa attività.

Criticità: il tutor assegnato allo studente è scelto tra tutti i docenti, non è sempre specifico della materia. Inoltre, lo schema di relazione punta alla descrizione dell'esperienza svolta, e questo comporta spesso relazioni molto semplici, non critiche e poco coerenti coi risultati di apprendimento.

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Dalle dichiarazioni della SUA modi e tempi sono adeguati e aggiornati, viene chiaramente indicato chi ha svolto le consultazioni, chi è stato consultato, in quale modalità e quando; viene reso disponibile lo schema di questionario utilizzato per condurre l'intervista telefonica.

criticità: le consultazioni sono avvenute in modo privato e non documentate da verbalizzazioni ufficiali.

suggerimenti: verbalizzare le interviste anche sotto forma di report statistico dei questionari

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Dalle dichiarazioni della SUA le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale, tuttavia come specificato nel quadro A1 della presente relazione le consultazioni sono avvenute in modo privato e non documentate da verbalizzazioni ufficiali.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non si fa riferimento ad alcun studio di settore. Si raccomanda la consultazione di studi aggiornati almeno su scala nazionale, e di riportare i risultati dell'analisi in appositi verbali, da rendere disponibili sul web. Sarebbe molto importante anche una verifica della coerenza dell'offerta formativa con quella di corsi simili offerti da atenei internazionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

criticità:

- Definizione del profilo professionale generica,
- La SUA indica come competenze associate le seguenti: *Presso intermediari finanziari ed assicurativi come addetto allo sportello e addetto ai servizi finanziari, presso imprese come addetti alla gestione finanziaria aziendale e presso soggetti di varia natura come addetti all'elaborazione dati e produzione di report economico-finanziari addetti alla gestione finanziaria aziendale e presso soggetti di varia natura come addetti all'elaborazione dati e produzione di report economico-finanziari.*

Questa commissione valuta che quelle indicate come competenze sono funzioni;

suggerimenti: Riscrivere il profilo professionale e competenze del quadro A2.a della SUA.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Lo stage in azienda, è obbligatorio, vale 12 CFU. La relazione di stage sostituisce il progetto di tesi e vale fino a tre punti di voto di laurea, l'ufficio stage L'Ufficio Stage & Placement del Dipartimento di Economia Marco Biagi promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (c.d. stage). Il dipartimento è impegnato a monitorare e ad escludere dagli stage futuri le aziende che risultano occupare gli studenti in attività non coerenti con il progetto.

Dall'analisi dei dati relativi ai questionari sottoposti a stagisti e a tutors si evince una sostanziale soddisfazione generale dell'esperienza.

criticità:

- dalle interviste con i tutor aziendali emerge spesso inadeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi.
- dalle interviste ai tirocinanti emerge invece spesso inadeguatezza delle conoscenze acquisite all'Università

suggerimenti: Intensificare il monitoraggio dei singoli stage.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati disponibili sull'occupazione a 1 anno dalla laurea sono limitati a due sole coorti, ovvero al solo anno 2012 e 2013 e pertanto i pochi dati, oltre ad escludere commenti sui trend, non consentono conclusioni generalizzabili. Va tuttavia al momento sottolineato il fatto che la maggior parte di laureati è iscritto ad un corso di LM.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il monitoraggio avviene tramite somministrazione di questionari ai tutor interni al termine del tirocinio e attraverso telefonate private ma non documentate.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Sono richieste e verificate, mediante un test d'ingresso, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica.

L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da soddisfare entro il primo anno di corso.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

criticità: le informazioni richieste: "Introduzione alle aree di apprendimento", "Struttura del percorso di studio" e "Variazioni dei percorsi di studio" sono sì presenti, ma in forma implicita.

Suggerimenti: riscrivere il quadro A4a della SUA evidenziando i suddetti punti in modo più esplicito.

la coerenza con le competenze non può essere verificata direttamente in quanto le competenze non sono state scritte esplicitamente (cfr. quadro A4 della presente relazione). La coerenza con le funzioni è presente.

La presente commissione osserva coerenza tra il percorso del CdS e quello di una laurea di classe economica con forti connotazioni finanziarie e quantitative.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Dove bene definiti gli obiettivi formativi, sì.

criticità: non tutte le schede riportano gli "obiettivi formativi" e/o il "programma del corso" in modo chiaro e dettagliato; non vi è uno standard, alcuni eccessivamente dettagliati altri parzialmente incompleti, altri in cui obiettivi e programma sono confusi. Questa commissione ha valutato 6 buoni (solo osservazioni di minor conto), 11 sufficienti (almeno una criticità importante), 4 scarsi.

Gli obiettivi formativi del corso di storia economica non vengono menzionati quadro A4.b

Suggerimenti: controllare le sezioni "obiettivi del corso" e "programma del corso" nella stesura delle schede insegnamenti, uniformare le schede insegnamenti, inserire nel quadro A4.b il riferimento alla storia economica

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Dove sufficientemente dettagliati i materiali didattici degli insegnamenti risultano coerenti con il [Quadro A4.b della SUA](#).

Criticità: Strumenti e metodi utilizzati vengono dettagliati da alcuni docenti elencati brevemente e/o in modo generico da altri.

Suggerimenti: uniformare la compilazione delle schede insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4, Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Il CdS è composto da 26 corsi tra base e caratterizzanti, un corso di lingue e uno di informatica. In 25 su 26 dei corsi di base e caratterizzanti la coerenza tra SSD dell'insegnamento ed SSD del docente è verificata. In un solo caso un corso è tenuto da un docente di area differente. Nell'offerta didattica 25 dei 29 corsi è svolto da docenti strutturati dell'Ateneo, per un totale del 90.54% delle ore complessive di lezione frontale. La coerenza tra ssd del docente e ssd dell'insegnamento è verificata nel 81% degli insegnamenti.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sul sito UNIMORE sono presenti le pagine personali di tutti i docenti tranne quattro, uno dei quali è di un docente a contratto. Spesso i CV risultano piuttosto o molto generici. 20 su 26 sono aggiornati e contengono informazioni esaurienti sull'attività didattica e di ricerca. Si raccomanda di indicare in ogni CV almeno la data dell'ultimo aggiornamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Il Clef è un corso di laurea triennale

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

La commissione che redige questa relazione dispone delle sole medie e standard deviation per CdS.

I descrittori della percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai docenti sono in media soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia.

| | media CLEF | SD CLEF | media ateneo | SD ateneo |
|-----|------------|---------|--------------|-----------|
| D06 | 8.35 | 1.75 | 8.25 | 1.90 |
| D07 | 7.75 | 2.15 | 7.75 | 2.20 |
| D08 | 7.85 | 2.05 | 7.90 | 2.10 |
| D13 | 7.55 | 2.00 | 7.65 | 2.10 |

Media ultimo biennio

In particolare se analizziamo i dati di soddisfazione globale (D01+D02+D03+D04+D05+D06+D07+D08+D13) dell'AA 2013/14 osserviamo una decisa soddisfazione generale degli studenti del CLEF. La figura 1 indica analisi grafica della graduatoria docenti delle triennali (istogramma e densità stimata, in nero), CLEA (in rosso), CLEMI (in verde), CLEF (in blu)

ANALISI LAUREE TRIENNALI Indice docenti

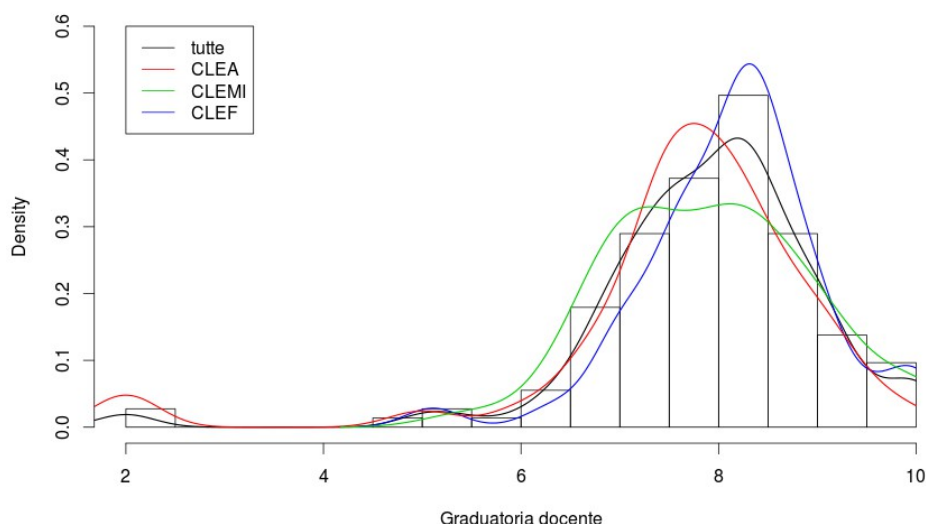


Figura 1: analisi della graduatoria docente nei tre corsi studio triennali

A parte un insegnamento con punteggio globale di 5.11 e solo due minori di 7, si evince una sostanziale maggiore soddisfazione nel CLEF con una moda intorno ad 8.4 molto alta e bassa variabilità, la distribuzione è schiacciata sui valori alti dell'indice, la moda del CLEA è più bassa ed intorno 7.7 ma vi è una variabilità più ampia, infine è interessante osservare che il CLEMI non ha una moda decisa ma un plateau basso dal 7 all' 8.3, da cui si evidenzia un numero simile di studenti insoddisfatti, parzialmente soddisfatti e di decisamente soddisfatti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

i dati di percorso che presentano qualche criticità sono i dati sulla dispersione, in particolare quelli tra il primo e il secondo anno richiedono attenzione se pure in miglioramento (dal 32% della coorte 2009-10 al 21% di quella 2011-12, fonte; rar 2014). Da segnalare che primi in graduatoria hanno il CdS come prima scelta, ma al tempo stesso risultano allocati al CdS gli ultimi in graduatoria. Verosimilmente accade essendo scelta di ripiego per chi non riesce ad accedere agli altri due CdS triennali offerti dal dipartimento.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I descrittori dell'adeguatezza di *metodi, strumenti e materiali didattici* sono in media soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo.

| | media CLEF | SD CLEF | media ateneo | SD ateneo |
|-----|------------|---------|--------------|-----------|
| D01 | 7.50 | 2.00 | 7.55 | 2.00 |
| D02 | 7.75 | 1.90 | 7.75 | 2.00 |
| D11 | 7.30 | 2.05 | 7.40 | 2.00 |

Media ultimo biennio

In particolare se analizziamo i dati di dettagliati D01 e D02 dell'AA 2013/14 osserviamo un deciso allineamento tra i

tre corsi di laurea triennali. La figura 2 indica l'analisi grafica degli indicatori D01 e D02 delle triennali (istogramma e densità stimata, in nero), CLEA (in rosso), CLEMI (in verde), CLEF (in blu).

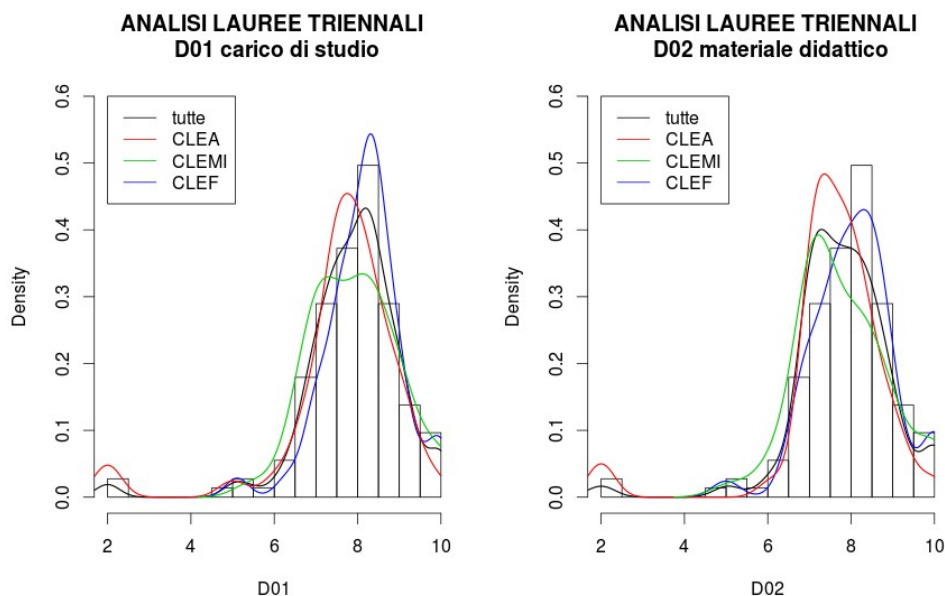


Figura 2: analisi degli indicatori D01 e D02 nei tre corsi studio triennali

Criticità specifiche emergono dall'inadeguatezza dei laboratori informatici.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Media D03=7.6, sd = 2.0 media ateneo =7.8, sd = 2.0. Di nuovo nessuna criticità può emergere dal solo studio di media e standard deviation.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il numero degli stage è decisamente soddisfacente, essendo obbligatori per tutti gli studenti non lavoratori di questo CdS. La durata pone più problemi, perché spesso le aziende la considerano troppo breve per inserire lo studente su mansioni non di base. sono riportati casi di attività evidentemente troppo semplici e lontane dalle aspettative dello studente. Si veda anche la successiva sezione D.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il corso non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, alcuni docenti mettono a disposizione materiale di aiuto per i non frequentanti, come ad esempio i lucidi utilizzati in aula e la registrazione delle lezioni. Non vi è un comportamento omogeneo da parte dei docenti verso gli studenti non frequentanti.

Da tre anni alcuni docenti hanno avviato una modalità sperimentale di registrazione delle lezioni utilizzando una piattaforma del centro e-learning d'ateneo. L'iniziativa si è rivelata utile per gli studenti e per i docenti

suggerimenti: esortare un maggior numero di docenti ad utilizzare la piattaforma

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I descrittori dell'adeguatezza di *Aule attrezzate e laboratori* sono in media più che soddisfacenti e costanti nel tempo e in linea con quelle degli altri due corsi triennali offerti dal dipartimento di economia significativamente maggiori delle medie di ateneo.

| | media CLEF | SD CLEF | media ateneo | SD ateneo |
|-----|------------|---------|--------------|-----------|
| D09 | 7.90 | 1.90 | 7.35 | 2.25 |

Media ultimo biennio

criticità: il laboratorio di informatica è sottodimensionato per le esigenze di alcuni insegnamenti mancano sufficienti aule per contenere gli studenti frequentanti gli insegnamenti di base del primo anno:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3).Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Questa commissione valuta 22 schede insegnamenti in cui le modalità sono state scritte in modo insufficiente, 3 in modo sufficiente, 6 ottime. Manca per via di un trasferimento appena avvenuto il dettaglio di un corso

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I descrittori dell'adeguatezza sono in media soddisfacenti e costanti nel tempo e in linea con quelle degli altri due corsi triennali offerti dal dipartimento di economia e le medie di ateneo.

| | media CLEF | SD CLEF | media ateneo | SD ateneo |
|-----|------------|---------|--------------|-----------|
| D04 | 7.95 | 2.00 | 7.95 | 2.05 |

Media ultimo biennio

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di Stage al termine sono valutate con due questionari che vengono compilati dallo studente e dal tutor aziendale. Il docente tutor valuta la relazione finale di stage. Le risposte ai questionari ricadono di solito nelle due modalità "buono" o "ottimo", con prevalenza di quest'ultima.

criticità: il basso voto con cui gli studenti rispondono al punto "Utilità delle conoscenze acquisite all'Università". Bisognerebbe qualificare ulteriormente questa attività.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La prova finale consiste (tranne per alcune bene definite categorie di studenti lavoratori) nella redazione della relazione di sintesi sull'esperienza di stage svolta, sotto la supervisione di un docente; è descritta con precisione sul sito web del Cds.

criticità:

- 1) Il tutor assegnato allo studente è scelto tra tutti i docenti, non è sempre specifico della materia.
- 2) Lo schema di relazione punta alla descrizione dell'esperienza svolta, e questo comporta spesso relazioni molto semplici, non critiche e poco coerenti coi risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel rar2014 viene condotta un'analisi puntuale di tutte le criticità del cds, criticità condivise dalla presente commissione.

In particolare il rar 2014 individua le principali criticità nelle seguenti sezioni:

"ingresso, percorso, uscita dal cds":

- Dispersione della qualità degli studenti in ingresso
- Dispersione tra primo e secondo anno
- Dispersione tra secondo e terzo anno

"l'accompagnamento al mondo del lavoro": coerenza tra percorso formativo, stato occupazionale ed utilizzo competenze.

La presente commissione osserva che non si dispone di sufficienti dati per eseguire analisi sui dati in uscita.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel rapporto CP del 2013 vengono evidenziati i seguenti punti:

- a) Monitoraggio e valutazione risultati del test d'ingresso e pianificazione azioni di sostegno agli studenti
- b) Attività di tutoraggio didattico per gli studenti con votazione più bassa al test d'ingresso
- c) Rafforzare, nelle modalità di comunicazione, la caratterizzazione del CdS quanto ad apprendimento di competenze nella lettura e interpretazione dei dati ed elaborazione statistica
- d) Mantenere contatti con gli stakeholder e monitoraggio dei dati di iscrizione alla magistrale

I punti a), b), sono stati esaustivamente analizzati nel rar 2014; nel punto d) vengono analizzati i soli dati di iscrizione alla magistrale.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'analisi dei dati d'ingresso e di percorso relative al cds sono state condotte in modo decisamente soddisfacente.

Riguarda l'analisi dei dati d'uscita, nel rar c'è l'impegno a condurla in futuro, in quanto al momento i dati non sono oggettivamente sufficienti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Per arginare la dispersione sono stati attivati servizi di supporto (es. esercitazioni e/o studio guidato in piccoli gruppi) sotto la responsabilità del referente. Nel rar il cds si impegna dare risalto al servizio di supporto, inviandone comunicazione via mail:

- agli studenti del primo anno di corso che non hanno sostenuto o hanno sostenuto ma non superato al prova di recupero di matematica.
- agli studenti del secondo anno di corso che all'inizio del secondo semestre hanno acquisito meno di 60 CFU.
- per rafforzare la coerenza si impegna ad analizzare i futuri dati Alma Laurea del CdS ed incrementare i rapporti con Società, Enti e Imprese che rappresentano potenziali sbocchi lavorativi per i laureati del CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tutti gli interventi indicati nel rar 2013 sono stati realizzati o in fase di realizzazione. Non si dispone di dati per valutarne l'efficacia.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Nella SUA si fa riferimento all'uso dei questionari di valutazione degli studenti, ed il Rar 2014 specifica che i risultati dei questionari sono stati analizzati e discussi nel corso dell'autunno 2013 e riporta in sintesi i principali risultati dei questionari. Viene sottolineato il trend positivo. Nel RaR vengono citati sporadici interventi intrapresi per migliorare alcune criticità.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS nel sito University sono tutte opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University ?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA E MARKETING INTERNAZIONALE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Percorso formativo

Si registra un rallentamento nel percorso di acquisizione del titolo. Si consiglia di effettuare un'analisi più approfondita delle cause di tale rallentamento che appare in contrasto con il miglioramento registrato con riferimento alla popolazione in entrata. Si nota inoltre un depotenziamento dell'offerta in ambito linguistico che appare connessa a problemi di Ateneo ma che si traduce in un problema tangibile per il CdS in particolare con riferimento alle sue finalità formative.

Miglioramenti sono ravvisabili nella qualità di alcuni insegnamenti e nella sequenza temporale delle date di esame al fine di consentire (sulla base di quanto emerge dal giudizio degli studenti consultati e riportati nel RAR 2014) una migliore distribuzione del tempo di studio per il superamento delle prove. In particolare si chiede di esplicitare quali azioni (coerentemente a quanto indicato nel RAR 2014) di stimolo e sensibilizzazione sono state condotte.

Sbocchi occupazionali

I laureati CLEMI appaiono, nel corso del periodo analizzato, avere migliori *chances* occupazionali, come testimoniato dal tasso di occupazione in crescita. Tuttavia, la consultazione dei risultati delle indagini sugli sbocchi occupazionali, rivela alcune problematicità rispetto alla coerenza degli sbocchi con riferimento al percorso formativo intrapreso. In particolare il CdS appare consapevole della riduzione nel 2012 della percentuale dei laureati che dichiarano di usare in misura elevata le competenze acquisite (passato dal 20 nel 2010 al 28.1 nel 2011 per poi scendere al 14,5% nel 2012). Si consiglia un'analisi più accurata di quella che potrebbe essere una sottoqualificazione degli occupati del CdS alla luce delle risposte fornite (aumenta il tasso di occupazione ma il minore utilizzo delle competenze acquisite unitamente alla minore elevata soddisfazione sull'efficacia del titolo sembrano delineare una perdita di coerenza fra sbocchi professionali e didattica del CdS).

Coinvolgimento corpo docente

Si fa spesso riferimento, nei materiali consultati per la valutazione, al coinvolgimento del corpo docente nella restituzione dei prodotti della valutazione (degli insegnamenti, degli sbocchi occupazionali, della coerenza dei percorsi) tuttavia non si registra una indicazione dei tempi di coinvolgimento del corpo docente e delle reazioni rispetto a valutazioni specifiche.

Comunicazione

Il CdS in relazione a quanto emerge in RAR 2014 ha avviato un percorso di traduzione in lingua inglese del sito. Si consiglia di accelerare tale percorso anche richiedendo ai singoli docenti la compilazione di schede omogenee cv in lingua inglese e, nell'occasione, l'inserimento anche di cv omogenei e aggiornati in Italiano (punto che risulta debole sulla base dell'esame effettuato dalla CP).

Nel RAR 2013 si consigliava il potenziamento del sito con l'inserimento di presentazioni video e l'organizzazione di giornate di orientamento interne al CdS tuttavia queste indicazioni non sembrano essere state seguite nel RAR 2014. Si consiglia, nel caso siano state effettuate, di migliorare l'aspetto comunicativo delle relazioni stesse del CdS.

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

- 1 *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Nel quadro A1 si fa riferimento a una consultazione condotta per via telefonica e telematica nell'aprile 2014 alla luce della quale il CdS ha avviato un processo di ridefinizione delle competenze da rafforzare. Non risultano tuttavia verbali pubblici di queste riunioni. Sarebbe a nostro avviso utile riportare il riferimento alle parti consultate con riferimento ai settori e ai mercati ai quali esse si rivolgono nel continuo monitoraggio che viene condotto dai referenti e docenti del corso. Nel quadro D3 è fissato inoltre un percorso volto a comprendere l'esito delle consultazioni effettuate con attori esterni nella valutazione del CdS. Si consiglia di comunicare gli esiti delle riunioni effettuate e del percorso intrapreso.

- 2 *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Nel quadro A1 si fa riferimento alla stabile consultazione di testimoni significativi nel campo dell'industria e dei servizi. Si consiglia di indicare la rappresentatività territoriale degli enti consultati.

- 3 *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Il CdS fa riferimento alle attività del referente e di alcuni docenti in termini di ricerca, consulenza, organizzazione di stage e tirocini, presentazioni aziendali e workshop, testimonianze aziendali in aula per il monitoraggio ma non si citano esplicitamente gli studi di settore condotti.

- 4 *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo completo e funzionale a definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5 *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Sono previsti nel CdS attività di stage obbligatorie coerenti con il percorso e inserite funzionalmente all'acquisizione delle competenze.

- 6 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dal 2010 al 2012 si ha un miglioramento del tasso di occupazione dei laureati del CdS in contrasto con il trend per l'Ateneo e a livello nazionale. Emergono tuttavia criticità sull'utilità negli sbocchi delle competenze acquisite, stabilità nella soddisfazione del lavoro e instabilità nel giudizio rispetto all'efficacia della laurea. Nel 2012 il titolo è giudicato efficace dal 69% degli occupati del CdS, un giudizio migliore al dipartimento e alla media nazionale ma inferiore a quello di Ateneo.

Il CdS appare consapevole della riduzione nel 2012 della percentuale dei laureati che dichiarano di usare in misura elevata le competenze acquisite (passato dal 20 nel 2010 al 28.1 nel 2011 per poi scendere al 14,5% nel 2012). Si consiglia un'analisi più accurata di quella che potrebbe essere una sotto-qualificazione degli occupati del CdS alla luce delle risposte fornite (aumenta il tasso di occupazione ma il minore utilizzo delle competenze acquisite unitamente alla minore percentuale di coloro che mostrano una elevata soddisfazione sull'efficacia del titolo sembrano delineare una perdita di coerenza fra sbocchi professionali e didattica del CdS).

7 *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

All'interno del CdS la presenza di un comitato di indirizzo consente la valutazione in itinere dell'efficacia del percorso formativo. Si segnala l'intenzione di restituire al corpo docenti l'esito di questo monitoraggio al fine di procedere con opportune revisioni.

Si consiglia di effettuare tale restituzione e di fornirne gli esiti sui cambiamenti apportati anche in relazione alle particolari criticità emerse al punto 6.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

- 1 *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'ammissione è vincolata al possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa. Le competenze di ragionamento logico, nella comprensione di testi in lingua italiana, e di matematica di base dei candidati sono sottoposte a verifica attraverso un test di ingresso. Il test consente anche l'individuazione di carenze (in ambito matematico) rispetto alle quali si stabilisce un obbligo formativo aggiuntivo da completare entro il primo anno di corso.

- 2 *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento descritti dal Corso di Studi in Economia e Marketing Internazionale mostrano coerenza con le funzioni e le competenze individuate dal CdS come domanda di formazione. Tuttavia alcune competenze specifiche associate alle funzioni dichiarate nel quadro A2.a (come ad esempio l'organizzazione di fiere ed eventi promozionali) non sono esplicitamente richiamate all'interno del quadro A4.

- 3 *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Risulta esservi un soddisfacente livello di coerenza tra i contenuti relativi ai singoli insegnamenti nelle quattro aree disciplinari e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-Cds. Tuttavia vi è una forte eterogeneità nella illustrazione degli obiettivi dei corsi e occorre sottolineare che la commissione non ha potuto procedere alla valutazione di un insegnamento per la mancanza della relativa scheda di insegnamento nel sito web dedicato.

- 4 *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I materiali didattici dei singoli insegnamenti sono sempre coerenti. I metodi e gli strumenti non sempre sono descritti nel dettaglio, solo alcuni sono perfettamente coerenti mentre altri restano più generali in merito a tali indicazioni. Metodi di insegnamento volti al raggiungimento degli ob. 3, 4 e 5 non sono sempre esplicitati nei corsi anche laddove probabilmente sono svolte esercitazioni o è incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti.

Si consiglia in tali casi di esplicitarle.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

- Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Si nota una parziale coerenza in particolare: la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è verificata per il 60%. Ci sono docenti a contratto che non hanno esposto SSD per cui il 27% non è confrontabile mentre il restante 13% risulta non coerente. Su un totale di 1260 ore di didattica risulta effettuato da docenti strutturati oltre l'80%. In allegato il dettaglio per corso di insegnamento.

- Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Su un totale di 29 docenti strutturati e a contratto sono presenti 24 curricula. Di questi 10 (34%) sono aggiornati, i restanti 14 (48%) non sono aggiornati, ma risalgono a date precedenti il 2013 escluso o sono stilati in forme eccessivamente sintetiche. Si consiglia di proporre un modello ai componenti del CdS per la stesura del curriculum vitae uguale per tutti o almeno indicazioni chiare sulle informazioni da inserire oltre a sollecitarne l'aggiornamento. In allegato si fornisce il dettaglio per corso di insegnamento.

- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*
- Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Con riferimento all'anno accademico 2012-2013, in termini medi, il giudizio degli studenti rispetto alla reperibilità dei docenti presenta un punteggio elevato e superiore alla media di ateneo, ma non dissimile a quanto riscontrato in altro CdS triennale (CLEF) e inferiore ad altro CdS triennale (CLEA). Pur essendo in media elevati gli altri indicatori mostrano un valore inferiore rispetto ad altro CdS (CLEA) e all'Ateneo. Il punteggio inferiore (7.4) si riscontra nel giudizio sulla soddisfazione complessiva del corso. Utilizzando i dati della graduatoria docenti riferiti alla media del punteggio riportato da ogni insegnamento (in merito alle domande D01,D02,D03,D04,D05,D06,D07,D08,D13) nell'anno accademico 2013-2014, si nota che il 56% degli insegnamenti ha un voto inferiore alla media generale di Dipartimento. In particolare, il 3% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6 e il 15% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 7.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Sono riportati i dati relativi agli iscritti, al numero medio di CFU acquisiti, tassi di superamento esami, voto medio, passaggi ai corsi successivi, dispersione, laureati in relazione all'anno di corso e al voto di laurea. E' inoltre presente il riferimento alla valutazione degli studenti sulla didattica. Si mostrano criticità rispetto al superamento di esami nel primo anno di corso, un rallentamento nel percorso di ottenimento del titolo accanto a un peggioramento del voto medio di laurea.

Si consiglia di chiarire il commento al dato relativo al trend del voto medio di laurea riportato nella SUA rispetto al prospetto allegato. In relazione al rallentamento nel percorso di acquisizione del titolo si consiglia di effettuare un'analisi più approfondita delle cause in particolare tenendo in considerazione il miglioramento della popolazione in entrata.

- 6 *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Nell'anno accademico 2012-2013, considerando la valutazione espressa dagli studenti in merito al carico di studio, il giudizio medio (7.5) è pari alla media di Ateneo e degli altri CdS trien. del Dip. Solo il 2% degli insegnamenti presenta rispetto al carico di studio un punteggio medio inferiore a 6, il 78% presenta un punteggio compreso 7-8, il 13% oltre 8. Con riferimento al materiale didattico il punteggio (7.6) è simile al valore medio di Ateneo e del CLEF e inferiore al CLEA (7.9). Solo il 2% dei rispondenti giudica il materiale didattico non adeguato allo studio, per il 21% il punteggio medio è superiore ad 8. Il giudizio su quanto le conoscenze preliminari risultano sufficienti per la comprensione è pari a 7.1 inferiore al valore medio riportato in Ateneo (7.8).

| Punteggio medio | D01 | D02 |
|-----------------|------|------|
| <6 | 4% | 2% |
| 6 | 6% | 6% |
| 7 | 40% | 40% |
| 8 | 38% | 31% |
| oltre 8 | 13% | 21% |
| | 100% | 100% |

Nell'a.a. 2013-2014, in riferimento al carico di studio proporzionato ai cfu (variabile D01), il 44% degli insegnamenti ha voto inferiore alla media generale di Dipartimento. In particolare il 6% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6 e il 24% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 7. Con riferimento all'indicatore rilevato con le risposte alla domanda D02 (materiale didattico adeguato per lo studio), il 59% degli insegnamenti ha voto inferiore alla media generale di Dipartimento. Inoltre il 3% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6 e il 15% degli insegnamenti ha una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 7.

- 7 *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Considerando la valutazione espressa dagli studenti in merito alle attività di esercitazione/laboratorio rispetto ad una reale acquisizione di abilità pratiche il giudizio medio (7.5) è pari alla media riportata dagli iscritti agli altri CdS ma inferiore al giudizio espresso in Ateneo (7.8).

- 8 *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage sono strutturate nell'ambito del CdS. Si riscontra un elevato gradimento delle attività previste da parte delle aziende (come testimoniato dall'allegato rapporto di valutazione delle attività di stage da parte delle aziende). Un elemento di criticità emerso riguarda la durata dello stage (ritenuta non sempre adeguata al raggiungimento degli obiettivi da parte delle imprese).

- 9 *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in*

modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Nell'ambito di una sperimentazione in atto con il centro e-learning il CdS risulta utilizzare strumenti informatici innovativi sia per favorire l'inclusione di studenti con disabilità che più in generale per migliorare il processo di apprendimento (SUA quadro B5). Si consiglia di esplicitare in che misura sia diffuso nel CdS l'utilizzo di tali pratiche.

Infrastrutture

10 *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Considerando la valutazione espressa dagli studenti in merito all'adeguatezza delle attrezzature (8) si riscontra che essa è simile alla valutazione data da parte degli studenti degli altri CdS triennali ma è superiore a quanto risulta come media di Ateneo (7.4).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

- 1 *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Il 70% degli insegnamenti si limita a indicare se la prova è scritta o orale e, fra questi, 2 rinviano a una più dettagliata presentazione nella pagina dedicata al corso sulla piattaforma moodle. Il restante 30% fornisce indicazione di scritto/orale con minimo dettaglio degli argomenti dei quesiti d'esame tali indicazioni risultano adeguate e coerenti. Si ritiene che miglioramenti possano essere apportati nelle singole schede nella presentazione delle modalità d'esame. In allegato il dettaglio per corso di insegnamento.

- 2 *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

In base alla valutazione dei corsi 2012/2013 da parte degli studenti del CdS in risposta a domanda sulla chiarezza delle modalità d'esame si riscontra un punteggio 7.6 al di sotto della media complessiva pari a 7,9.

- 3 *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

In base a quanto indicato nel riquadro A4.a, le attività di tirocinio svolte sono sottoposte a verifica tramite la presentazione di una relazione scritta che viene sottoposta al tutor assegnato. Inoltre, come indicato nel punto C3 della SUA, da diversi anni è avviata una procedura di valutazione finale del tirocinio con il coinvolgimento (tramite compilazione di questionario) dei tutor aziendali coinvolti nell'esperienza.

- 4 *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale strettamente legata all'attività di tirocinio sono indicate chiaramente. Appaiono meno approfondite le modalità alternative (progetto di ricerca). Tuttavia le modalità sono maggiormente dettagliate nel sito web di dipartimento dedicato a illustrare le modalità della prova finale per tutti i CdS. La SUA rinvia al regolamento del CdS per la presentazione delle modalità in base alle quali si forma la media degli esami ai fini del calcolo della votazione complessiva.

L'allegato alla SUA mostra l'eterogeneità delle esperienze di stage presso le imprese dei laureandi e, alla luce delle afferenze per settore disciplinare dei tutor interni, la non perfetta coerenza con l'oggetto del tirocinio legato alla prova finale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

- 1) *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR fornisce un'analisi dei principali problemi evidenziati dai dati disponibili in merito ai dati di ingresso, al percorso formativo e all'uscita dal CdS. In particolare relativamente all'ingresso, la quota studenti stranieri è ancora migliorabile, così come l'attrattività dei licei linguistici che rischia di essere erosa dalla riduzione di offerta in ambito linguistico. Relativamente al percorso formativo ci si pone l'obiettivo di aumentare il numero di cfu medi conseguiti nei diversi anni di corso. Infine in uscita i risultati sono una conseguenza delle migliorie che si apporteranno al percorso formativo.

- 2) *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?* Alcune osservazioni della CP sono state recepite nel RAR 2014 e si sono poste in essere o dichiarate azioni volte a seguire le indicazioni della CP (ad esempio la formalizzazione del Comitato con soggetti esterni con gli altri CdS prevista per il marzo 2014). In altri casi tuttavia, come nel caso del potenziamento del sito con l'inserimento di presentazioni video o l'istituzione di giornate dedicate all'orientamento consigliate dalla CP, non risulta un riferimento esplicito.
- 3) *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR si individuano, con riferimento ai principali problemi, le possibili cause. In alcuni casi le cause vengono individuate all'interno del CdS. Si pensi all'indicazione chiara di problematiche specifiche rispetto alla qualità di alcuni insegnamenti o alla difficoltà di superamento di alcuni esami che hanno ricadute negative sulla didattica. In altri, come nel caso di problematiche nell'attrattività del CdS le cause (ridotta offerta formativa linguistica) vengono individuate all'esterno del CdS nei limiti imposti dall'Ateneo.

- 4) *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR il CdS individua soluzioni plausibili e anche le tempistiche da seguire per risolvere i problemi indicati dalla CP o dall'analisi dei dati (si veda il caso dell'istituzione di un gruppo di lavoro con soggetti esterni). L'aver indicato le tempistiche specifiche e le responsabilità all'interno del CdS dovrebbe consentire una più puntuale valutazione dei progressi effettuati. Si consiglia di comunicare gli esiti del percorso seguito.

- 5) *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Pur registrando risposte concrete rispetto ai problemi evidenziati nel RAR 2013, non sempre le indicazioni in esso contenute si sono immediatamente tradotte in azioni. Per esempio nel RAR 2013 si pone l'accento sulla necessità di migliorare l'attività verso l'estero del CdS e nel RAR 2014 pur segnalando l'avvio di azioni concrete per migliorare la visibilità del CdS all'estero si registra un rallentamento nella fase di traduzione in lingua inglese del sito e un depotenziamento dell'offerta in ambito linguistico.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

- 1) *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS (SUA, p. 34 e RAR 2014, p.4) ha analizzato i risultati della valutazione della didattica. Nel RAR 2014 si fa riferimento a ulteriori analisi dei dati finalizzate alla stesura di un report da diffondere nel corpo docente del CdS. Si consiglia di esplicitare se si sia dato seguito a tale diffusione e se siano stati apportati cambiamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

SUA, RAR.

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1) *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Universitaly pubblica nel dettaglio tutte le informazioni contenute nella Sua-Cds relative ai singoli campi esplicitati in elenco.

2) *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Le parti sono rese pubbliche e facilmente disponibili in appena 3 passaggi dalla home page del sito web del dipartimento. Inoltre le informazioni disponibili sul portale Universitaly sono esattamente le stesse contenute nella sezione A della SUA-Cds.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito Universitaly

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ANALISI, CONSULENZA E GESTIONE FINANZIARIA

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Consultazioni con le parti interessate:

Le consultazioni sono piuttosto rappresentative di enti e organizzazioni a livello sia regionale che nazionale, risultano molto orientate al mondo bancario. Ampliare consultazioni ad altre parti sociali (possibilmente anche in contesto internazionale). Allegare verbali incontri. Si suggerisce di fare uso di recenti studi di settore e di documentarlo.

Modalità d'esame: Migliorare sono spesso descritte, nei programmi di insegnamento su esse3, in modo troppo sintetico. Si suggerisce quindi di migliorare l'indicazione delle modalità di esame nelle schede insegnamenti.

Cv docenti: Si suggerisce di aggiornare e migliorare il dettaglio dei cv.

Questionari di valutazione della didattica: Non c'è evidenza di una discussione congiunta a livello di CdS dei risultati, né della loro pubblicizzazione. Si suggerisce la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente (come nelle migliori pratiche, vedi Cà Foscari). Sollecitare gli studenti in merito all'importanza della compilazione dei questionari. Discutere dei risultati dei questionari in un incontro congiunto a livello di CdS e fornirne documentazione.

Programmi insegnamento in relazione a risultati di apprendimento: rafforzamento competenze in campo assicurativo (in particolare se si prevede la possibilità di iscriversi ad albo attuari, come dichiarato nella presentazione corso su sito istituzionale UNIMORE) sia dal punto di vista istituzionale che quantitativo, potenziare competenze quantitative e capacità di programmazione (di base) degli studenti.

Tirocini: Anche se il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari finalizzati alla stesura della tesi. Aumentare tirocini finalizzati alla tesi presso società consulenza e istituzioni non bancarie (ampliare numero interlocutori). Si suggerisce di allegare i risultati dei questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali.

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Si rileva una attività continua di consultazione (principalmente fatta dal referente, ma con il coinvolgimento anche di altri docenti) con le parti interessate, sia in occasione di interventi in aula sia nella valutazione e selezione di cv di laureandi e laureati, sia in occasione della consegna dei premi di laurea. Le consultazioni avvengono di persona, via mail e telefono. Criticità: assenza modalità di consultazione formalizzata (allegare verbali di riunioni), con riferimento alla frequenza e tempistica di consultazioni, e possibilmente rivolta non solo ad attori Italiani, ma anche ad un contesto internazionale.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono piuttosto rappresentative di enti e organizzazioni a livello sia regionale che nazionale, risultano molto orientate al mondo bancario. Si nota l'assenza del coinvolgimento di parti interessate ai profili professionali di Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2). Non appaiono consultazioni con enti e organizzazioni internazionali e non sono stati presi come benchmark altri corsi di laurea simili a livello internazionale.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non si rileva la consultazione di studi di settore. Si consiglia quindi di integrare l'evidenza relativa alle funzioni e competenze dei profili professionali mediante la consultazione di recenti studi di settore.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo abbastanza completo, anche se si rileva una probabile inversione di contenuti nella loro descrizione (le funzioni sono le competenze e viceversa). Esse comunque costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari finalizzati alla stesura della tesi. Le attività di stage sono valutate tramite questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali, dai quali (stando a quanto riportato nella SUA QUADRO C3) si evince che il giudizio è stato più che positivo sia in relazione alle competenze acquisite dagli studenti che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda. Non si trova allegato alla SUA un documento che evidenzia i dati descritti, che si consiglia di allegare.

- 6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Sulla base dei dati ALMALAUREA anno di indagine 2014, si rileva una % di laureati che trovano lavoro a un anno pari al 66% e a tre anni pari al 91% superiori alla media di Dipartimento. Le competenze risultano utilizzate in modo elevato (ridotto) nel 44% (48%) dei casi a un anno e in modo elevato (ridotto) nel 41% (49%) dei casi a tre anni. L'efficacia del titolo nel lavoro svolto a un anno risulta molto efficace 44%, e abbastanza efficace 39% e a tre anni molto efficace 41% e abbastanza efficace 49%. La soddisfazione nel lavoro svolto a un anno e a tre anni è pari a 7.3 e 7.5.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Dall'analisi della SUA emerge una attività di monitoraggio (principalmente fatta dal referente, ma con il coinvolgimento anche di altri docenti) con le parti consultate in fase di progettazione, sia in occasione di interventi in aula sia nella valutazione e selezione di cv di laureandi e laureati, sia tramite questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali. Si suggerisce una modalità di consultazione più formalizzata (allegare verbali di riunioni).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

L'accesso al CdLM è libero se sono soddisfatti i requisiti curriculari e di preparazione personale nelle materie aziendali, economiche e statistico-matematiche (per il superamento di eventuali carenze è previsto un test scritto con due possibilità di superamento entro il mese di ottobre di ogni anno) oltre ad una conoscenza di lavoro della lingua inglese (anche se non richiesto livello B2). Al fine del superamento del test scritto viene chiaramente indicato per ogni materia i contenuti, i testi e le modalità di esame. I test tendono a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei, anche se non sono previsti all'interno della LM percorsi differenziati.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento attesi sono suddivisi in 4 aree (economica: molto coerente, aziendale: abbastanza coerente, statistico-matematica: coerente, giuridica: coerente), ed appaiono globalmente coerenti con le funzioni e competenze individuate come domanda di formazione.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). Si rilevano tre disallineamenti tra i risultati di apprendimento (descrittori di Dublino) ed i contenuti descritti nelle schede insegnamento. 1. Descrittore di Dublino 1: "assetto di regolamentazione e di vigilanza finanziaria sulle banche e sulle assicurazioni in ambito italiano ed europeo" non presente in nessun programma parte istituzionale e quantitativa su tema assicurazioni. 2. Descrittore di Dublino 2 "analizzare lo schema concettuale e discutere le implicazioni di policy di paper accademici e di istituzioni internazionali sulla stabilità finanziaria": non riconducibile ai contenuti di nessun insegnamento di ambito statistico-matematico, metterlo come competenza trasversale 3. Descrittore di Dublino 2: "usare i più diffusi software statistico-econometrici e le principali banche dati, a pagamento o di libero accesso in rete sui siti delle principali istituzioni italiane e internazionali, per produrre studi empirici su tematiche finanziarie e valutare criticamente i risultati statistico-econometrici di paper e report e le loro implicazioni di policy" ampliare conoscenze quantitative e informa

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS. La maggioranza dei corsi prevede l'alternanza tra didattica frontale, esercitazioni, discussioni guidate, intervento di professionisti del settore e la partecipazione a seminari formativi specialistici. Inoltre è normalmente prevista la lettura di articoli in lingua inglese. Alcuni corsi prevedono l'utilizzo di software econometrico e la didattica viene svolta in Laboratorio informatico.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

La coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è verificata (senza contare i contratti) nel 87% (13 insegnamenti su 15). La percentuale di ore di didattica frontale del CdS erogate da docenti strutturati dell'Ateneo è pari al 94% (665/707).

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sul sito UNIMORE (pagina del personale) sono presenti tutti i cv dei docenti strutturati. Manca invece il cv di un docente (su tre) a contratto. La maggioranza (8 su 12) dei cv è aggiornata e abbastanza dettagliata. Si suggerisce comunque di aggiornare e migliorare il dettaglio dei cv.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

La coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS è verificata. Non è stato possibile valutare la coerenza per un docente a contratto su tre che non ha inserito il proprio cv.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014 il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti risulta decisamente elevato (D06: 8,72 D07: 8,41 D08: 8,31 D13: 8,09). I valori sono nettamente superiori alla media del Dipartimento. Solo il 23.5% degli insegnamenti ha voto complessivo del docente inferiore alla media complessiva del Dipartimento.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

L'efficacia dei metodi di trasmissione è comprovata da parametri quantificabili. Nell a.a. 2013-2014 gli iscritti fuori corso sono il 24,2%, in diminuzione rispetto all'anno precedente. I cfu acquisiti nel primo anno sono in media 38 (di poco inferiori a media Dipartimento e Ateneo) e nel secondo anno 98 (in linea con Ateneo e Dipartimento). Gli studenti del primo anno coorte 2012/13 hanno superato in media 5,2 esami (di poco inferiori a media Dipartimento e Ateneo) con voto medio 26,5 (in linea con Ateneo e Dipartimento). Gli iscritti al secondo anno coorte 2011/12 hanno superato in media 6,3 esami (di poco superiori a media Dipartimento e Ateneo) con voto medio 26,8 (in linea con Ateneo e Dipartimento).

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, il carico di studio è valutato adeguato (media di 7,67, superiore alla media di Dipartimento 7,54). Il materiale didattico è adeguato (voto: 7,88, rispetto a media Dipartimento: 7,76). Le conoscenze preliminari sono giudicate sufficienti per la comprensione (voto: 7,56 rispetto a media Dipartimento: 7,32). Si segnala una criticità su un insegnamento per il quale la media nelle risposte D01 e D02 è inferiore alla sufficienza. Si rileva una percentuale pari al 5.8% di insegnamenti che hanno una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Il voto riportato è 8,23, superiore alla media di Economia 7,89.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Non sono previste attività stage/tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Non sono previste specifiche modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, ma si segnala la presenza di alcuni corsi per i quali viene messa a disposizione degli studenti la registrazione della lezione.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate. Il voto riportato è 8,20 rispetto alla media di Dipartimento di 8,02.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità di esame sono indicate in modo sommario nelle schede insegnamento (raramente è riportata una specificazione maggiore della sola indicazione di prova scritta o orale). Attenendosi solo all'informazione in esse3 non è quindi possibile asserire pienamente se le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), siano coerenti con quanto presente nelle schede insegnamento. Si suggerisce quindi di migliorare l'indicazione delle modalità di esame nelle schede insegnamenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

In base ai dati disponibili per l'anno 2013-2014 si rileva una media delle risposte del questionario della valutazione della didattica [D04] pari a 8,21 superiore alla media di Ateneo (7,95). Il dato positivo è determinato dalla presenza sulla maggior parte dei corsi di un fac-simile della prova di esame sul portale dolly. Si suggerisce la possibilità di inserire nelle schede di ogni singolo corso su esse3 una descrizione maggiormente dettagliata della modalità di accertamento (argomenti su cui verte il colloquio, punteggio assegnato a ciascuna domanda, etc..).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari finalizzati alla stesura della tesi. Le attività di stage sono valutate tramite questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali, dai quali è sempre emerso un giudizio più che positivo sia in relazione alle competenze acquisite dagli studenti che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda. Si suggerisce di allegare i risultati dei questionari di valutazione.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. E' previsto un protocollo per l'assegnazione della tesi di Laurea atto allo snellimento dei tempi di realizzazione della assegnazione della tesi e per una equa distribuzione dell'impegno didattico fra i docenti del corso di studi. E' inoltre costante il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle tesi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR sono individuate le principali criticità evidenziate dai dati e da eventuali segnalazioni ed osservazioni emerse nella relazione della CP-DS 2013. Per la maggior parte di essi, è chiaramente riportato il dato quantitativo che ha generato la criticità oggetto di miglioramento.

- 2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR sono state recepite le criticità emerse dalla CP e vi è evidenza del fatto che sono state tenute in considerazione le opinioni delle società promotrici del Corso di Laurea e che sono state tenute in maggiore considerazione le opinioni dei laureati (sia ALMALAUREA, sia ottenute tramite questionari di valutazione sottoposta dal referente del CdS ai laureati dopo conseguimento titolo di studio), rispetto alle osservazioni degli studenti (questionari di valutazione della didattica).

- 3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR sono espone in maniera abbastanza obiettiva le cause dei problemi individuati (1. Completare la valutazione ai fini dell'idoneità all'iscrizione al CdS entro la prima settimana delle lezioni (causa: presenza di tre prove, ridotte quindi a due); 2. Rafforzare le competenze quantitative e nell'analisi di dati e promuovere occasioni di lavoro di gruppo, interagendo con esperti (causa: carenza di competenze quantitative e di analisi dati che emerge da questionari laureati); 3. contenimento iscritti fuori corso (causa studenti con lavoro a tempo pieno o che frequentano master all'estero); 4. Contenimento ritardo acquisizione cfu primo anno (causa da meglio analizzare); 5. aumentare numero tirocini (dato che tirocini non obbligatori questo ci sembra un suggerimento più che una criticità)); la maggioranza delle criticità è quindi quantificabile attraverso il riferimento a dati oggettivi.

- 4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni ai problemi riscontrati nel RAR sono state individuate in modo abbastanza chiaro e diretto. Gli interventi correttivi sono adeguati e realizzabili in coerenza con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel RAR 2013 sono state quasi totalmente realizzate nel RAR 2014 (eliminazione terza prova accesso (realizzato), rafforzamento competenze quantitative e analisi dati e promuovere occasioni di lavoro di gruppo (realizzato, migliorabile sul fronte quantitativo), aumentare tirocini finalizzati alla tesi presso società consulenza e istituzioni non bancarie (parzialmente realizzato, ampliare numero interlocutori)). Il RAR 2014 valuta maggiormente lo stato di realizzazione che l'efficacia delle azioni correttive già intraprese. E' altresì presente un giudizio obiettivo e commentato sullo stato di realizzazione delle iniziative poste in essere e di quelle che sono in corso di attuazione.

Fonte RAR 2013 e 2014 e Relazione CP2013 (file excel)

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Nella SUA2014 c'è evidenza di una analisi dei questionari, mediante confronto dei dati nei diversi anni A.A. Nel RAR 2014 c'è evidenza di discussione di eventuali problemi condotta dal referente del CdS con il singolo docente. Criticità: Non c'è evidenza di una presentazione e discussione congiunta a livello di CdS dei risultati, né della loro presentazione e discussione in Dipartimento, né della loro pubblicizzazione. Si suggerisce quindi la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente (come nelle migliori pratiche, vedi Cà Foscari) ed una modalità di discussione dei risultati dei questionari maggiormente condivisa ed adeguatamente documentata e pubblicizzata.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti della SUA-CDS pubblicati su University sono opportunamente compilate (si rileva una probabile inversione di contenuti nella descrizione di funzioni e competenze). Si evidenzia la presenza di informazioni oggettive (dati, statistiche) inseriti tramite file pdf o collegamenti ipertestuali a supporto di quanto riportato.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University ?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione del CdS, riportate in SUA sono pubbliche ed esplicitamente riportate sul sito del CdS; tali informazioni sono facilmente accessibili sia dal sito di Ateneo che da quello del Dipartimento di Economia. Gli obiettivi riportati sono coerenti e adeguati con quanto riportato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

DIREZIONE E CONSULENZA DI IMPRESA

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

CRITICITA': le modalità di consultazioni con le parti sociali interpellate sono scarsamente descritte: non viene data evidenza delle consultazioni effettuate. Manca un documento relativo al parere delle parti sociali sulla proposta del CdS in merito a funzioni e competenze da loro ritenute importanti e in quale misura si è tenuto eventualmente conto del loro parere. Non sono chiare le fonti in base alle quali sono state svolte analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze. Manca una indagine di settore relativa la mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Non vi sono quindi chiari elementi per definirne la coerenza della domanda di formazione con gli effettivi fabbisogni della società e del mondo del lavoro.

SUGGERIMENTI: al fine di individuare in modo corretto le esigenze del mondo del lavoro e dalla collettività, coinvolgere altri soggetti e migliorare le consultazioni con le parti sociali; svolgere indagini di settore con cadenza biennale da coordinare a livello di dipartimento; svolgere un'analisi di benchmark con corsi di LM nazionale e internazionale simili.

CRITICITA': numero limitato di stage/tirocini per gli indirizzi in consulenti aziendali, manageriale e imprenditoriale. In generale, la loro durata non consente l'acquisizione di adeguate abilità pratiche.

SUGGERIMENTI: al fine di aumentare il numero di tirocini, estendere l'esperienza del percorso in libera professione (convenzione con Fondazione dott. commercialisti che prevede un tirocinio presso studi professionali). Intensificare l'analisi dei questionari di valutazione degli stage da parte sia degli studenti che dei tutor aziendali: attraverso questo canale si potrebbe veicolare anche l'indagine di settore sulle competenze e i profili professionali richiesti. In generale, allungare la durata dei tirocini, che possono essere visti anche in ottica di stesura della tesi.

CRITICITA': si registra una riduzione del numero di laureati e di occupati in misura maggiore rispetto alla media di dipartimento e di ateneo; si riduce la percentuale di coloro i quali esprimono un giudizio positivo sull'utilità delle competenze acquisite ai fini lavorativi e sull'efficacia del titolo.

SUGGERIMENTI: come rilevato dallo stesso CdS, è opportuno monitorare tali dati e approfondirne l'analisi al fine di capire se è necessaria una revisione dei contenuti del corso per dare una risposta ai cambiamenti del mercato (si veda in merito i suggerimenti riportati ai punti 1 e 2).

CRITICITA': con riferimento ai criteri di ammissione, non è chiaro come vengono condotte le due verifiche e quale potrebbe esserne l'esito in termini di competenze acquisite.

SUGGERIMENTI: rendere più chiara l'articolazione delle verifiche e attivare specifici corsi integrativi per colmare la carenza di conoscenze accertate.

CRITICITA': con riferimento al requisito della lingua inglese richiesto dal bando, non sono chiari gli obblighi che devono espletare coloro che sono ammessi al CdS pur non possedendo il livello richiesto.

SUGGERIMENTI: potenziare l'insegnamento della lingua inglese nei corsi di laurea triennale; per gli studenti ammessi senza il livello richiesto, attivare percorsi formativi che consentano di colmare questa lacuna nel primo anno del CdS.

CRITICITA': alcune osservazioni sui Dublino. Più in generale, per alcune (sebbene poche) conoscenze manca il riferimento nelle schede di alcuni insegnamenti. In 9 insegnamenti su 18 manca il riferimento al Dublino 2 o risulta scarsamente indicato o coerente. Non risulta che vi sia un riscontro delle organizzazioni consultate in merito al loro giudizio sui risultati di apprendimento attesi.

SUGGERIMENTI: migliorare la coerenza dei Dublino 1-5 per le aree di apprendimento e del Dublino 2 per gli insegnamenti. Valutare i risultati di apprendimento attesi con le parti sociali.

CRITICITA': nel 50% degli insegnamenti i metodi didattici risultano assenti o scarsamente descritti.

SUGGERIMENTI: si invita ad articolare meglio i metodi didattici incrementando l'uso di discussioni, testimonianze, esercitazioni, casi di studio, in modo da meglio soddisfare i Dublino 3 e 4.

CRITICITA': le indicazioni su modalità di esame e accertamenti sono largamente assenti o insufficienti (10 insegnamenti su 18). Spesso i docenti specificano le modalità di esame in aula, e non nelle schede degli insegnamenti.

SUGGERIMENTI: si consiglia di specificare nella scheda insegnamento con maggiore dettaglio l'articolazione della verifica (scritto/orale, quantità domande, tempo, punteggio, eventuali prove di esame), al fine di migliorare il livello di coerenza tra modalità di esame e risultati di apprendimento da accertare.

CRITICITA': i progetti di gruppo previsti in diversi insegnamenti si concentrano prevalentemente nel primo semestre del secondo anno di studi, limitando in tal modo la partecipazione degli studenti: risulta infatti difficoltoso conciliare il carico di studio e di lezioni (4 o 5 insegnamenti) con gli incontri regolari richiesti per i lavori di gruppo. Di conseguenza solitamente gli studenti non aderiscono a più di un progetto, seppur interessati.

SUGGERIMENTI: si consiglia di valutare una diversa distribuzione degli insegnamenti interessati sui due anni e sui due semestri, per permettere agli studenti la partecipazione a più progetti al fine di acquisire abilità pratiche apprezzate in ambito lavorativo.

CRITICITA': Il 74% dei docenti pubblica i CV; solo il 43% dei CV presenti risulta aggiornato

SUGGERIMENTI: sollecitare la pubblicazione dei CV e il loro aggiornamento, riportando la data di ultima pubblicazione del CV.

CRITICITA': carenti modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti (salvo sporadiche registrazione delle lezioni su base discrezionale del docente)

SUGGERIMENTI: estendere l'uso delle registrazioni delle lezioni e della modalità FAD.

CRITICITA': non risulta che vi sia un momento collegiale dedicato dal CdS alla valutazione dei questionari.

SUGGERIMENTI: adottare modalità di valutazione collegiale degli esiti dei questionari di cui si rendono partecipi tutti i membri del CdS.

RAR2014:

- mancano i dati relativi a tempi e voto di laurea, % studenti in corso (presenti in RAR2013), tasso di abbandono (dato assente anche in RAR2013)
- carente l'analisi delle cause con riferimento a: a) riduzione iscritti; b) riduzione CFU 2° anno e carico didattico; c) tempistiche di ingresso nel mondo del lavoro
- inadeguata l'azione prevista per migliorare l'offerta formativa con riferimento al percorso General Management (inserimento di un insegnamento di Marketing avanzato nel paniere)
- non vi è riscontro (come previsto nel RAR13) della valutazione dei dati relativi alle carriere universitarie con i rappresentanti degli studenti
- non si riscontra (come previsto nel RAR13) l'azione di potenziamento dell'area Dolly dedicato agli scambi Erasmus

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

1 *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Il responsabile del cds intrattiene consultazioni costanti con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena (sottoscritta una convenzione per lo svolgimento di tirocini) e con Confindustria Modena (rapporti continuativi al fine di concordare iniziative come testimonianze, visite in azienda, stage, tesi, ecc., per garantire un collegamento fra studenti e mondo delle imprese).

Criticità: Non sono esplicitate le modalità di consultazione, come vengono svolte, gli esiti di tali consultazioni e come tali esiti vengono utilizzati per definire la domanda di formazione. Il questionario relativo al parere delle parti sociali sulla proposta del CdS non risulta compilato.

Suggerimenti: vedi punto 3

2 *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni avvengono solo con enti e organizzazioni a livello locale (provinciale)

3 *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Criticità: Non si rilevano dati in merito: non sono state condotte indagini riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni a supporto della definizione della domanda di formazione. Non sono chiare le fonti in base alle quali sono state svolte analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze.

SUGGERIMENTI: al fine di individuare in modo corretto le esigenze del mondo del lavoro e dalla collettività, coinvolgere altri soggetti e migliorare le consultazioni con le parti sociali; svolgere indagini di settore con cadenza biennale da coordinare a livello di dipartimento; svolgere un'analisi di benchmark con corsi di LM nazionale e internazionale simili.

4 *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Buona articolazione delle funzioni in relazione ai profili professionali identificati.

Criticità: si rileva tra le funzioni un punto che però identifica competenze e attitudini ("insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione ad un team imprenditoriale impegnato nella nascita di una nuova impresa").

Le competenze associate alle funzioni sono indicate in modo dettagliato per il corso nel suo complesso e per i singoli percorsi di carriera previsti e costituiscono una chiara base per definire i risultati di apprendimento attesi. Gli sbocchi professionali sono opportunamente descritti in relazione alle professioni identificate in base ai codici ISTAT.

Criticità: si ritiene che le seguenti professioni non trovano riscontro nel corso di studio: Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi (2.5.1.5.1); Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2.5.1.5.3); Analisti di mercato (2.5.1.5.4).

Criticità: Sebbene figure professionali, funzioni e competenze siano coerenti tra loro, non vi sono elementi per definirne tale coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Non vi è documentazione relativa a come le organizzazioni consultate siano state interpellate in merito a funzioni e competenze e in quale misura si è tenuto eventualmente conto del loro parere.

5 *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

In base ad una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena, sono stati avviati diversi tirocini presso studi professionali (tirocini riconosciuti dall'Ordine per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti), in coerenza con uno dei profili professionali previsti. Al contrario, è stato registrato un numero esiguo di stage attivati presso imprese (meno di 20).

Criticità: Carezza di percorsi di stage/tirocini che facciano riferimento agli altri percorsi offerti dal CdS.

SUGGERIMENTI: al fine di aumentare il numero di tirocini, estendere l'esperienza del percorso in libera

professione (convenzione con Fondazione dott. commercialisti che prevede un tirocinio presso studi professionali). Intensificare l'analisi dei questionari di valutazione degli stage da parte sia degli studenti che dei tutor aziendali: attraverso questo canale si potrebbe veicolare anche l'indagine di settore sulle competenze e i profili professionali richiesti. In generale, allungare la durata dei tirocini, che possono essere visti anche in ottica di stesura della tesi.

6 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dai dati Almalaurea risulta che il tasso di occupazione ad 1 anno dalla Laurea risulta inferiore alla media di dipartimento e di ateneo. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è abbastanza elevato (7,4), leggermente al di sopra della media di dipartimento e di ateneo (7,2). Tuttavia, il giudizio positivo relativo all'importanza delle competenze acquisite con la laurea ai fini lavorativi risulta fortemente in calo (dal 67% nel 2011 a 38% nel 2012) e al di sotto della media di dipartimento e di ateneo. Mentre aumenta la percentuale di coloro che ritengono che tali competenze siano poco e per niente importanti (dato al di sopra della media di dipartimento). Allo stesso modo, si riduce la percentuale di coloro che esprimono un giudizio positivo circa l'efficacia del titolo, ponendosi al di sotto della media di dipartimento e di ateneo, e cresce la percentuale di chi giudica per niente efficace il titolo di studio (ben al di sopra della media di dipartimento e di ateneo).

SUGGERIMENTI: come rilevato dallo stesso CdS, data l'anomalia del dato, si ritiene opportuno monitorare i dati rilevati e approfondirne l'analisi al fine di capire se diventi necessario una revisione dei contenuti del corso per dare una risposta ai cambiamenti del mercato.

7 *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Non risultano interazioni documentate con le parti sociali, al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra attività formative progettate e obiettivi formativi, se non limitatamente ai questionari di valutazione dei tirocini da parte dei tutor aziendali, dai quali emergono, tuttavia, giudizi positivi relativamente alle competenze dei tirocinanti, all'organizzazione e all'utilità del tirocinio per l'azienda.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

Per questa parte, vedere allegato DCI_Allegati(Tab SSD inseg e descrittroi Dub) e relativi fogli Excel di lavoro

- 1 *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Come riportato nel bando per l'accesso al CdS (link indicato nel prospetto SUA), al fine di accertare il possesso di conoscenze e competenze necessarie (e richieste come prerequisito in molti insegnamenti) l'accesso è subordinato al possesso di una laurea triennale (nelle classi L17, L18 o L28, L33) conseguita con il voto minimo di 91/110 (è ammessa l'iscrizione con riserva se il candidato risulta iscritto ad uno dei corsi di laurea indicati, con una media sugli esami sostenuti di almeno 24/30). E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B2 (equiparato al conseguimento dell'esame Lingua inglese nei corsi di laurea di 1° livello indicati), e il possesso di competenze informatiche certificate da un attestato ECDL o da un' idoneità informatica equivalente conseguita nei corsi di laurea di 1° livello indicati. In assenza di uno o più requisiti l'ammissione è subordinata al giudizio di una Commissione esaminatrice. In caso di carenze accertate, il CdS prevede l'attribuzione di debiti formativi, da colmare con studio personale (su testi consigliati), sottoponendo il candidato a seconda verifica necessaria per l'iscrizione al CdS.

Criticità: non sono chiare le modalità con cui vengono condotte le verifiche previste per accertare il possesso di conoscenze e competenze; non viene specificato in modo chiaro la modalità di recupero delle eventuali carenze; non è prevista l'attivazione di specifici corsi integrativi per colmare le competenze necessarie. L'effetto di tali anomalie si ripercuote su alcuni insegnamenti in cui è stata rilevata una carenza di conoscenze e competenze di base negli studenti frequentanti.

SUGGERIMENTI: rendere più chiara l'articolazione delle verifiche e attivare specifici corsi integrativi per colmare la carenza di conoscenze accertate.

CRITICITA': con riferimento al requisito della lingua inglese richiesto dal bando, non sono chiari gli obblighi che devono espletare coloro che sono ammessi al CdS pur non possedendo il livello richiesto.

SUGGERIMENTI: potenziare l'insegnamento della lingua inglese nei corsi di laurea triennale; per gli studenti ammessi senza il livello richiesto, attivare percorsi formativi che consentano di colmare questa lacuna nel primo anno del CdS

- 2 *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Coerentemente con la domanda di formazione, gli obiettivi formativi vengono descritti per ciascuno dei percorsi di carriera progettati. Buona articolazione della struttura del percorso di studio e delle variazioni dei percorsi in funzione degli orientamenti disponibili.

I Dublino 1 e 2 vengono descritti in modo articolato: gli obiettivi risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità: si segnala che nel riquadro A4a le aree di apprendimento non vengono esplicitate (se non nel riquadro A4b). Manca una loro descrizione in relazione alle destinazioni professionali.

Criticità: si ritiene che il Dublino 2 nel caso di un percorso (libera professione) sia descritto in modo vago "laureati specialisti che siano in grado di utilizzare tali conoscenze per affrontare le quotidianità e le complessità aziendali secondo una visione integrata e completa in qualità di consulenti ed operatori di impresa".

I Dublino 3 e 4 vengono descritti in modo articolato, indicandone le modalità di acquisizione.

Criticità: si ritiene che il Dublino 5 sia meno articolato (parzialmente coerente con le modalità di acquisizione: preparazione tesine e lavori di gruppo; periodo di tirocinio), probabilmente perché trattasi di un corso di studi fortemente professionalizzante.

Criticità: non risulta che le organizzazioni consultate siano state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e generici.

Coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (Dublino1-2) per aree di apprendimento.

Si rileva una buona coerenza tra obiettivi formativi, conoscenze e saper fare (dublino1-2) nelle 4 aree di apprendimento (economica, aziendale, giuridica, statistico-matematica).

Le criticità da segnalare sono le seguenti:

- **Area economica:** è carente nella proposta formativa rispetto a conoscenze relative al contesto economico internazionale;
- **Area aziendale:** poco chiari gli obiettivi formativi relativi a interpretazione dei fenomeni “socio-culturali e tecnologici, con particolare attenzione agli strumenti utili per la gestione dei processi di cambiamento” non riscontrati nelle conoscenze;
- **Area giuridica:** si suggerisce una maggiore articolazione delle conoscenze in particolare nell’ambito del diritto societario. Le conoscenze relative al diritto delle crisi aziendali non trovano riscontro nella domanda di formazione.

3 *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)? dublino 1 e 2*

Gli insegnamenti del CdS sono 19. In generale, il Dublino 1 (D1) risulta abbastanza o molto coerente.

Criticità: si segnala che la scheda di un insegnamento (Analisi strategica II) non risulta strutturata in modo chiaro (obiettivi confusi come metodi, obiettivi non articolati, scarsa descrizione dei contenuti).

Criticità: in 9 insegnamenti, il Dublino 2 (D2) risulta assente, o descritto in modo non adeguato, o scarsamente coerente.

Criticità: due insegnamenti (Public management) presentano la stessa scheda; si suggerisce di migliorare l’articolazione delle due schede. Per tali insegnamenti manca il riferimento nei risultati di apprendimento attesi (A4b) sebbene indicati in obiettivi formativi (A4a);

Criticità: non rilevate in alcun insegnamento le conoscenze relative a “strumenti necessari per trattare i temi di bilancio per gruppi di imprese, per imprese quotate e non quotate”; “processi di direzione e governo delle aziende”; in modo parziale le conoscenze relative a “principali funzioni aziendali e loro integrazione” (solo in insegnamento di marketing avanzato).

Criticità: in un insegnamento (Diritto delle società), l’articolazione di conoscenze e competenze risulta scarsamente articolata; manca il riferimento alla normativa europea (prevista nell’area di apprendimento). In un insegnamento (Diritto tributario), la scarsa articolazione delle conoscenze (D1) (nei risultati attesi descritti nella relativa area di apprendimento) rendono scarsamente comprensibile la coerenza tra i contenuti descritti nella scheda d’insegnamento e i risultati di apprendimento attesi; inoltre, nell’area di apprendimento, manca tra le conoscenze il riferimento al contesto internazionale presente nella scheda insegnamento. Di un insegnamento (Diritto delle crisi d’impresa), si ritiene che sia scarsamente articolato il riferimento nella domanda di formazione.

SUGGERIMENTI: migliorare la coerenza dei Dublino 1-5 per le aree di apprendimento e del Dublino 2 per gli insegnamenti. Valutare i risultati di apprendimento attesi con le parti sociali

4 *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

In generale, i materiali didattici sono adeguatamente indicati.

Criticità: in un insegnamento (Decisioni finanziarie aziendali) i materiali didattici non sono indicati

Criticità: si segnalano diverse criticità con riferimento ai metodi, non indicati in 7 insegnamenti, descritti in modo non adeguato in 2 insegnamenti.

Criticità: ad eccezione degli insegnamenti dell’area statistico-matematica, in tutti gli insegnamenti manca il riferimento agli strumenti.

SUGGERIMENTI: si invita ad articolare meglio strumenti e metodi didattici incrementando l’uso di discussioni, testimonianze, esercitazioni, casi di studio, in modo da meglio soddisfare i Dublino 3 e 4.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Per questa parte, vedere allegato DCI_Allegati(Tab SSD inseg e descrittroi Dub) e relativi fogli Excel di lavoro

Qualificazione dei Docenti

- 1 *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Tale coerenza viene verificata e accertata in tutti gli insegnamenti impartiti, ad esclusione delle docenze a contratto (5 su 18, esclusa la docenza a contratto di lingua inglese che è una idoneità). Le ore di didattica frontale del CdS erogate da docenti dell'Ateneo sono pari a 82% delle 870 complessive (nel conteggio non si è tenuto conto delle 42 ore di lingua inglese; le ore di docenza a contratto sono pari a 126).

- 2 *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Su 18 docenti, 4 non pubblicano il CV; di questi 1 è un docente strutturato, 3 sono docenti non strutturati (su 5, non considerando la docenza di lingua inglese). Dei 14 CV pubblicati, il 43% risulta aggiornato.

SUGGERIMENTI: sollecitare la pubblicazione dei CV e il loro aggiornamento, riportando la data di ultima pubblicazione del CV

- 3 *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Sì, la qualificazione è stata presa in considerazione ed è buona sulla base dei CV pubblicati (non è stata possibile accertarla la coerenza per 4 docenti di cui non risulta il CV).

- 4 *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari relativi agli anni 2013/2014 risulta un buon livello di soddisfazione degli studenti, in linea con le valutazioni di Ateneo e leggermente inferiori a quelle delle Lauree Magistrali del Dipartimento di Economia.

| | media DCI | Media dipartimento LM | media ATENEO LM |
|-----|-----------|-----------------------|-----------------|
| D06 | 8,3 | 8,6 | 8,4 |
| D07 | 7,8 | 8,2 | 7,7 |
| D08 | 7,7 | 8,2 | 7,8 |
| D13 | 7,6 | 7,9 | 7,6 |

COMMENTO DEGLI STUDENTI: al di là dei valori medi (che nel complesso sono soddisfacenti) il giudizio sui singoli docenti varia significativamente. L'accesso alle valutazioni relative ai singoli insegnamenti permetterebbe un'analisi più approfondita.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 5 *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Sì, è comprovata da parametri come il tasso di abbandono, il numero di CFU conseguiti, il numero di esami sostenuti e relativo voto medio, % laureati in corso, tempo e voto medio della laurea. Per tutti, si rilevano dati superiori o in linea con i dati di dipartimento (LM) e di Ateneo (LM), ad eccezione del voto medio di laurea, leggermente inferiore a quello di Ateneo (101.9 contro 104.3). L'analisi dei dati trova discreto riscontro e monitoraggio nella SUA.

| | DCI | Dipartimento - lauree magistrali | Ateneo - lauree magistrali |
|--|--------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Tasso di abbandono 1° e 2° anno (aa 2012-13)(sul totale iscritti 1° anno) | 4,50% | 7,60% | 7,40% |
| CFU conseguiti (1 anno aa 2012/13) | | | |
| da 0 a 30 CFU | 10% | 15.3% | 18.9% |
| da 31 a 60 CFU | 90% | 81.2% | 70.9% |
| più di 60 CFU | 0% | 3.4% | 10.2% |
| media(ds) | 46.6(13.8) | 45.8(14.2) | 44.6 (15.3) |
| CFU conseguiti (2 anno aa 2011/12) | | | |
| da 61 a 90 CFU | 13.8% | 19.3% | 23% |
| da 91 a 120 CFU | 59.8% | 61.4% | 56.8% |
| più di 120 CFU | 14.9% | 9.4% | 8.2% |
| media CFU (ds) | 100.3 (29.9) | 99.7 (28.1) | 96.6 (29.2) |
| Numero esami sostenuti (1 anno aa 2012/13) | | | |
| da 0 a 4 esami | 7% | 10.7% | 15.2% |
| da 4 a 6 esami | 42% | 39.8% | 52.1% |
| più di 6 esami | 51% | 49.4% | 32.7% |
| N. medio esami(ds) | 6.2 (1.8) | 6.1 (1.9) | 5.5 (1.9) |
| Voto esami con riferimento n. esami superati(1 anno aa 2012/13) | | | |
| da 0-4 esami | 26.6 | 24.9 | 26.2 |
| da 4 a 6 esami | 25.8 | 26.6 | 27.1 |
| più di 6 esami | 27.1 | 27.4 | 27.7 |
| Voto medio esami (ds) | 26.5 (1.7) | 26.8 (1.8) | 27.2 (1.8) |
| Numero esami sostenuti (2 anno aa 2011/12) | | | |
| da 0 a 4 esami | 9.1% | 15.3% | 14.1% |
| da 4 a 6 esami | 23% | 35% | 36.4% |
| più di 6 esami | 67.8% | 49.6% | 49.5% |
| N. medio esami(ds) | 6.8 (2.4) | 6.1 (2.4) | 6.1 (2.4) |
| Voto esami con riferimento n. esami superati (2 anno aa 2011/12) | | | |
| da 0-4 esami | 25.6 | 25.8 | 26.7 |
| da 4 a 6 esami | 27 | 26.7 | 27.2 |
| più di 6 esami | 27.2 | 26.9 | 27.4 |
| Voto medio esami (ds) | 27.1 (1.9) | 26.7 (2.0) | 27.3 (2.0) |
| Laureati (coorte 2011-12; Laurea anno 2013) | | | |
| voto laurea medio | 103.8 | 105.2 | 107.1 |
| laureati su iscritti 2° anno 2012-13 | 33.3% | 23.6% | 21.6% |
| Laureati (coorte 2010-11; Laurea anno 2013) | | | |
| voto laurea medio | 101.9 | 103.3 | 104.8 |
| laureati in corso | 68% | 72.4% | 71.3% |
| Totale laureati 2013 | | | |
| % laureati in corso | 66% | 63% | 63.4% |
| tempo medio di laurea | 2.4 | 2.6 | 2.6 |
| voto medio | 101.9 | 102.1 | 104.3 |

6 *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?- - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari 2013/2014 risulta che metodi, materiali e strumenti sono abbastanza adeguati. I valori risultano leggermente inferiori alle valutazioni medie delle Lauree Magistrali del Dipartimento di Economia e di Ateneo. Con riferimento alla domanda D01, il 50% degli insegnamenti ha voto docente inferiore alla media 7,63 calcolata sul totale degli insegnamenti di dipartimento (il 32% inferiore a 7). Con riferimento alla domanda D02, il 59% degli insegnamenti ha voto docente inferiore alla media 7,89 calcolata sul totale degli insegnamenti di dipartimento (18% inferiore a 7, ma mai a 6).

| | media DCI | media dipartimento LM | media ATENEO LM |
|-----|-----------|-----------------------|-----------------|
| D01 | 7,3 | 7,6 | 7,5 |
| D02 | 7,7 | 7,9 | 7,8 |

| | | | |
|-----|-----|-----|-----|
| D11 | 7,4 | 7,6 | 7,3 |
|-----|-----|-----|-----|

Criticità: si segnala che per due insegnamenti, la media delle risposte D01 è inferiore a 6.

COMMENTO DEGLI STUDENTI: nonostante vi sia stata una redistribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, il valore D01 è ancora sotto quelli medi. Per quanto riguarda le conoscenze preliminari, queste non sempre risultano adeguate in quanto al CdL sono ammessi studenti con background di studio molto diversi, per cui alcuni di essi hanno necessità di approfondire autonomamente i concetti di base non affrontati in precedenza.

7 *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Sì, le attività sono adeguate e utili all'apprendimento.

Criticità: si segnala che i progetti di gruppo previsti in diversi insegnamenti si concentrano prevalentemente nel primo semestre del secondo anno. Poiché la maggior parte degli studenti in tale semestre frequenta 5 insegnamenti, risulta difficoltoso conciliare lezioni, carico di studio e la gestione dei lavori di gruppo. Si consideri inoltre che vi sono studenti pendolari, tirocinanti, e che i piani di studio sono personalizzati (gli orari delle lezioni non coincidono).

| | media DCI | media dipartimento LM | media ATENEO LM |
|-----|-----------|-----------------------|-----------------|
| D03 | 7,9 | 8,0 | 7,9 |

Complessivamente, per nessun insegnamento la graduatoria docente sulle domande D01+D02+D03+D04+D05+D06+D07+D08+D13 è inferiore a 6. il 59% degli insegnamenti ha voto complessivo del docente inferiore alla media complessiva 8,06 calcolata sul totale degli insegnamenti di dipartimento. Solo il 9% ha una media inferiore a 7.

COMMENTO DEGLI STUDENTI: le testimonianze aziendali e le esercitazioni con i tutor e in laboratorio informatico, sono molto apprezzati dagli studenti. Si suggerisce però di valutare una diversa distribuzione dei lavori di gruppo.

8 *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il tirocinio opzionale di 150 ore consente di avere un primo approccio al mondo del lavoro, ma a causa della sua brevità, l'acquisizione di abilità pratiche risulta limitata. In ogni caso il giudizio degli studenti sull'esperienza di tirocinio è positivo.

9 *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Per una minoranza degli insegnamenti sono messe a disposizione le registrazioni delle lezioni (scelta discrezionale del docente); non sono previste altre facilitazioni per gli studenti non frequentanti.

SUGGERIMENTI: estendere l'uso delle registrazioni delle lezioni e della modalità FAD.

Infrastrutture

10 *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Aule e laboratori sono giudicati adeguati. Si rimanda a tale proposito alla sezione 2 per le proposte di miglioramento delle infrastrutture a disposizione di docenti e studenti.

| | media DCI | media LM | media ATENEO |
|-----|-----------|----------|--------------|
| D09 | 8,2 | 8,2 | 8,0 |
| D10 | 8,1 | 8,1 | 7,9 |

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

Per questa parte, vedere allegato DCI_Allegati(Tab SSD inseg e descrittroi Dub) e relativi fogli Excel di lavoro

1 *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le indicazioni su modalità di esame e accertamenti sono assenti in 10 insegnamenti su 18 (53%). In 9 insegnamenti, le modalità di esame risultano indicate in modo insufficienti in 1, sufficienti in 3, buone in 3, eccellenti in 2. Solo in 1 esame scritto è presente un fac-simile di esame sul portale di ateneo Dolly.

NB: Insufficiente = scritto/orale; Sufficiente = scritto/orale, quantità domande; Buono = scritto/orale, quantità domande, tempo o punti; Eccellente = scritto/orale, quantità domande, tempo, punti

SUGGERIMENTI: si consiglia di specificare nella scheda insegnamento con maggiore dettaglio l'articolazione della verifica (scritto/orale, quantità domande, tempo, punteggio, eventuali prove di esame), al fine di migliorare il livello di coerenza tra modalità di esame e risultati di apprendimento da accertare.

2 *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo gli studenti, le modalità di accertamento sono ben specificate, anche se la valutazione è inferiori alle medie per LM di dipartimento e di Ateneo.

Criticità: spesso i docenti specificano le modalità di esame in aula, e non nelle schede degli insegnamenti.

SUGGERIMENTI: si consiglia di specificare nelle schede degli insegnamenti non solo la modalità scritto/orale, ma anche l'effettiva strutturazione della prova (quantità domande, tempo, punteggio, eventuali prove di esame).

| | media DCI | media Dipartimento LM | media ATENEO LM |
|-----|-----------|-----------------------|-----------------|
| D04 | 7,8 | 8,2 | 8,0 |

3 *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

L'attività di tirocinio è prevista come attività opzionale, autorizzata dal referente del corso che ne valuta l'attinenza al percorso di studi. Essa attribuisce allo studente un'idoneità di 6 CFU. Sono previsti questionari di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'attività, compilati a cura dei tutor aziendali.

Criticità: non vi è traccia nella SUA degli esiti di tali questionari, di cui si riporta una sommaria valutazione.

4 *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sì, sono accertate in modo chiaro e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

- 1 *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Valutate le informazioni relative a:

- a) dati di ingresso (leggero calo iscrizioni ma in crescita il voto di laurea triennale degli iscritti);
- b) percorso di formazione (rispetto al 2012, nel 2013 buoni i crediti maturati nel primo anno, in calo quelli del secondo anno; valutazione didattica studenti, in linea con dati dipartimento, ad eccezione dato relativo al carico didattico; valutazione soddisfazione dei laureati, superiore alla media cds dipartimento);
- c) occupabilità e adeguatezza competenze acquisite (valutati i primi dati riferiti al corso di studi, soddisfazione per alto tasso di occupazione al primo anno dalla laurea; buona la valutazione dei laureati sull'adeguatezza delle competenze acquisite durante il percorso di studi;

Criticità: mancano dati relativi a tempi e voto di laurea, % studenti in corso (presenti in RAR2013), tasso di abbandono (dato assente anche in RAR2013)

- 2 *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Viene preso in considerazione un suggerimento emerso dalla relazione CP 2013 con riferimento all'opportunità di condurre un'indagine sull'ingresso nel mondo del lavoro con il corso EPP. Dall'analisi dei questionari di valutazione, sono state considerate le criticità emerse (in particolare con riferimento al carico didattico); non vi è menzione invece delle osservazioni degli studenti.

- 3 *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Migliora l'analisi delle cause dei problemi individuati avendo anche la possibilità del confronto con il riesame dell'anno precedente. a) riduzione studenti Erasmus (analisi cause: passaggio ad un curriculum unico con prevalenza del percorso libera professione meno interessato alla mobilità internazionale).

Criticità: carente l'analisi delle cause con riferimento a: a) riduzione iscritti; b) riduzione CFU 2° anno (il referente rileva l'opportunità di ricercarne le cause) e carico didattico; c) tempistiche di ingresso nel mondo del lavoro

- 4 *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Discreta individuazione di soluzioni ai problemi individuati, quali:

- a) migliorare distribuzione del carico didattico: come indicato anche nel RAR 2013, dall'analisi degli esami sostenuti e delle criticità rilevate, sono stati tenuti dal referente del corso incontri con i docenti interessati; tale azione ha portato all'individuazione di una criticità su un insegnamento del primo anno e alla individuazione di una soluzione, che si ritiene efficace, in quanto prevede l'incremento dei CFU sull'insegnamento interessato, bilanciato dalla riduzione cfu sul secondo anno;
- b) migliorare offerta formazione percorso General Management: è stato inserito nel paniere un insegnamento di marketing, azione che si ritiene debole;
- c) aumentare numero studenti Erasmus in uscita (segnalato anche nel RAR2013): intervento di sensibilizzazione verso gli studenti;
- d) migliorare monitoraggio valutazione insegnamenti: analisi sistematica dei questionari di valutazione e colloqui da parte del referente con i docenti in caso di criticità;

- 5 *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Rispetto alle azioni individuate dal referente nel RAR 2013, si trova riscontro con riferimento a:

- a) azioni volte alla riduzione dei tempi di conseguimento della laurea: come preventivato, effettuata valutazione del tasso di superamento degli esami, da cui è emersa una criticità su un insegnamento. A seguito della consultazione con il docente di riferimento, è stata individuata un'azione correttiva, che ha portato

all'incremento dei cfu. Gli esiti di questa azione correttiva dovranno essere valutati.

Criticità: diversamente da quanto previsto nel RAR13, non vi è riscontro con i rappresentanti degli studenti della valutazione dei dati relativi alle carriere universitarie;

b azione relativa all'aumento del n. studenti Erasmus in uscita, ancora in corso

Criticità: non si riscontra nel RAR2014 l'azione preventivata nel RAR 2013 di potenziamento dell'area Dolly dedicato agli scambi Erasmus;

c conoscenza della lingua inglese: azione di sensibilizzazione verso gli studenti delle lauree triennali sull'importanza del raggiungimento almeno del livello B2. Tale azione ha prodotto un aumento del numero di iscritti con la certificazione richiesta, sebbene tale numero risulti ancora insoddisfacente. Il corso suggerisce di organizzare incontri di orientamento in collaborazione con altri cds.

d occupabilità: come previste nel RAR2013, ad eccezione di un accordo con la Fondazione dott. comm. che ha portato all'istituzione di un premio di laurea, le azioni (due incontri) poste in essere per rafforzare la collaborazione con associazioni industriali (al fine di definire convenzioni per tirocini) non hanno ancora portato a risultati concreti.

Criticità: l'indagine conoscitiva sull'ingresso nel modo del lavoro degli studenti, prevista nel RAR13, non è stata ancora avviata; su indicazione della relazione della CP del 2013, il corso sta valutando di coordinarsi con il corso EPP che ha avviato una indagine analoga;

e riduzione tempistica dei termini di iscrizione al primo anno per favorire il regolare inizio del percorso di studio: la piattaforma on line per la raccolta dei dati dei candidati per l'iscrizione di cui il corso si è fatto promotore a livello di dipartimento ha trovato realizzazione e verrà utilizzata a partire dall'aa 2014/15.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

- 1 *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Come da SUA-CdS e RAR si evidenzia un buon livello di analisi dei questionari di valutazione della didattica: sono presenti confronti sia con i dati degli anni precedenti, sia con quelli di Dipartimento e Ateneo. Il responsabile si impegna a controllare periodicamente le valutazioni fatte dagli studenti sia con i questionari sia con incontri individuali per gestire eventuali criticità. Il livello di soddisfazione generale è molto buono: sui dati 2013 risulta che oltre l'80% degli studenti si riscriverebbe nuovamente allo stesso CdS.

Criticità: non risulta che vi sia un momento collegiale dedicato dal CdS alla valutazione dei questionari.

SUGGERIMENTI: adottare modalità di valutazione collegiale degli esiti dei questionari al fine di renderne partecipi tutti i membri del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1 *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Si, tutte le parti rese pubbliche su University sono opportunamente compilate.

2 *2.Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University ?*

Gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono accessibili alla sezione del sito del Dipartimento di Economia dedicata al CdS. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Criticità:

- Mancato colloquio con le parti esterne sia in sede di progettazione annuale del CdS (con riferimento a sbocchi professionali e alle competenze da far acquisire agli studenti), sia per il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo.
- Non omogeneità di quanto dichiarato nella SUA e di quanto dichiarato nella presentazione del corso sul sito istituzionale UNIMORE, relativamente agli sbocchi occupazionali del corso. Sul sito si prospettano sbocchi occupazionali anche in campo internazionale mentre nella SUA sono dichiarati solo sbocchi occupazionali in aziende ed enti regionali o nazionali.
- Un insegnamento è sprovvisto di descrizione su Esse3.
- I curricula non aggiornati ed in parte anche mancanti.
- Non omogeneità dei comportamenti dei docenti nell'agevolare il percorso di studio di studenti lavoratori o non frequentanti (registrazioni audio/video delle lezioni).
- Nella SUA, punto A5, è inserito un PDF che elenca le tesi assegnate solo per l'A.A. 2012/2013.
- Sebbene non presentato nella SUA, il CdS, di fatto, è configurato con due curricula. Inoltre, dal manifesto degli studi lo studente ha pacchetti di CFU con libertà di scelta tra due o più insegnamenti e non sempre risulta chiaro (soprattutto per gli studenti non corsisti) quali esami appartengono ai rispettivi curriculum.
- Gli studenti segnalano che vi è un insegnamento in cui le lezioni frontali sono suddivise in due parti e sono svolte da due docenti differenti, nonostante nella descrizione dell'insegnamento sia sul sito istituzionale UNIMORE sia su Esse3 compaia il nome di un solo docente.

Suggerimenti:

- Instaurare colloqui continuativi con parte esterne e darne evidenza.
- Inserire ed aggiornare tutti i CV dei docenti.
- Adottare strumenti didattici, come ad esempio la registrazione audio/video delle lezioni, che aiutino gli studenti impossibilitati a frequentare.
- Rendere note le modalità d'esame e fornire copia di esami recenti su Esse3.
- Cercare di instaurare un trend decrescente della percentuale di studenti fuori corso.
- Si consiglia di inserire nella SUA, punto A5, anche le tesi assegnate dell'ultimo anno disponibile (A.A. 2013/2014).

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni con le parti interessate non sono aggiornate. Le ultime, infatti, riguardano il periodo 2008/2009. Si consiglia di effettuare nuove consultazioni per il prossimo anno accademico e di pubblicizzarle sulla SUA 2015/2016.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate fino al 2008/2009 sono rappresentative di enti nazionali e regionali, sia pubblici sia privati. La mancanza di enti internazionali non sembra essere una criticità visto l'obiettivo dichiarato nella SUA di laureare persone in grado di svolgere attività professionali di alto livello e di ricoprire, posizioni di responsabilità in centri di ricerca pubblici o privati, in organismi ed enti pubblici locali e nazionali.

Una criticità importante è la non omogeneità di quanto dichiarato nella SUA e di quanto dichiarato nella presentazione del corso sul sito istituzionale UNIMORE. Sul sito, infatti, si prospettano anche sbocchi occupazionali in campo internazionale.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non c'è evidenza di studi di settore a supporto degli incontri.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Nella SUA le funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo. Tuttavia non è chiaro quali funzioni e competenze siano specifiche di ognuno dei due curricula interni al CdS.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il CdS non prevede attività di tirocinio/stage obbligatori. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Non vi sono dati antecedenti al 2011 per il CdS non era ancora presente nell'Offerta Formativa. Per il 2011 i dati non hanno valenza statistica perché il numero di laureati è uguale a 3. Per i laureati nel 2012 a tutt'oggi i dati relativi all'occupazione non sono ancora disponibili.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Non vi sono documenti che attestino il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo del CdS con interlocutori esterni. Si consiglia di effettuare consultazioni periodiche con parti esterne e di pubblicizzarle.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-CdS quadri: A1, A2, C2, Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea, Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali viene effettuata attraverso l'analisi della classe di laurea di primo livello. Per i laureati di classi diverse da quelle che garantiscono l'accesso diretto, si valuta il curriculum degli studi (CFU conseguiti nei singoli SSD, voto di laurea, ...). Se il candidato non soddisfa i requisiti minimi, la preparazione viene verificata attraverso prove orali o scritte. Non viene specificato in modo chiaro la modalità di recupero delle eventuali carenze.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti sembrano coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione. Per un insegnamento, tuttavia, non è possibile giudicare se sono coerenti in quanto non è pubblicata la scheda d'insegnamento su Esse3.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento. La maggioranza dei corsi prevede l'insegnamento e l'utilizzo di software economico-statistici ad hoc e l'osservazione di casi-studio che consentono di rendere lo studente autonomo nell'analisi dei temi rilevanti della politica economica, monetaria e fiscale e dell'economia applicata.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La coerenza tra SSD dell'insegnamento ed SSD del docente è verificata per l'83% dei corsi erogati (equivalenti all'85% delle ore totali di lezione frontale). Il 94% dei corsi (equivalenti al 93% delle ore totali di lezione frontale) è tenuto da docenti strutturati dell'Ateneo.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

Sul sito UNIMORE sono presenti le pagine personali di tutti i docenti, compresi quelli a contratto. Solo due docenti a contratto non hanno inserito i loro CV. Gran parte dei CV non risultano aggiornati. Si consiglia ai docenti di provvedere all'aggiornamento entro l'inizio del nuovo A.A.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Dall'analisi dei CV dei singoli docenti risulta essere stata presa in considerazione la qualificazione dei docenti nell'assegnazione degli incarichi, soprattutto in termini di coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS. Non è stato possibile valutare la coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS solo per i due docenti a contratto che non hanno inserito nella pagina UNIMORE il proprio CV.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Analizzando tutte le domande relative al livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti si evince un grado di soddisfazione molto elevato. Tutte le domande hanno un punteggio medio superiore ad 8 e superiore al punteggio medio di Dipartimento.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami, ...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze sembra essere comprovata da dati oggettivi. Il numero di studenti in corso, il numero di esami superati, il voto medio conseguito negli esami, negli anni accademici dal 2009/2010 al 2012/2013 sono in linea con i dati medi di ateneo. Si nota, tuttavia, un trend costante e non decrescente nel numero di studenti fuoricorso e si consiglia, quindi, di mettere in atto politiche volte a ridurre il tasso di studenti fuoricorso nei prossimi anni accademici.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze*

preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Analizzando le domande relative all'opinione degli studenti sull'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici risulta un alto livello di soddisfazione. Tutte le domande analizzate presentano un punteggio medio superiore al punteggio medio del Dipartimento.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Le attività di esercitazioni/laboratorio, se previste, sono giudicate dagli studenti adeguate all'acquisizione di abilità pratiche con voto medio superiore all'8 e comunque superiore al valore medio di Dipartimento.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede attività di tirocinio/stage obbligatori. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il corso non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, alcuni docenti mettono a disposizione materiale di aiuto per i non frequentanti, come ad esempio i lucidi utilizzati in aula e la registrazione delle lezioni. Non vi è un comportamento omogeneo da parte dei docenti verso gli studenti non frequentanti. Si suggerisce di adottare strumenti didattici (come ad esempio la wacom per la registrazione vocale/video delle lezioni) che aiutino gli studenti impossibilitati a frequentare.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D10] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dalle domande analizzate gli studenti del CdS giudicano in maniera eccellente i laboratori e le aree attrezzate in termini di capienza e di accessibilità. Entrambe le domande presentano un voto medio superiore all'8 e uno scarto positivo di un punto percentuale dalla media del Dipartimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti di apprendimento NON sono indicate in modo chiaro in tutte le schede degli insegnamenti. Circa il 40% delle schede degli insegnamenti non spiega approfonditamente le modalità di esame. Per gli esami per cui è chiara la modalità, questa risulta coerente con i risultati di apprendimento da accertare.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo gli studenti le modalità di esame sono definite in modo chiaro. La domanda D04 del questionario di valutazione (A.A. 2013/2014) ha un punteggio medio del corso pari a 8,6. Probabilmente i docenti spiegano la modalità di esame a lezione. Quindi questa risulta chiara per i frequentanti ma non per i non frequentanti che devono ricorrere alla scheda del corso pubblicata su UNIMORE. Si consiglia di inserire un esempio recente di esame almeno su esse3.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Il CdS non prevede attività di tirocinio/stage valutate. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella SUA è inserito un PDF che elenca le tesi assegnate per l'A.A. 2012/2013. Sarebbe consigliabile avere anche le tesi assegnate dell'ultimo anno disponibile (A.A. 2013/2014).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR 2014 sono debitamente individuati i principali problemi evidenziati dai dati relativi alle immatricolazioni e relativi ai questionari degli studenti. Sono anche stati raccolti e analizzati dati ad hoc per monitorare la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati tramite questionari inviati per via telematica.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR 2014 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione 2013 della Commissione Paritetica – Docenti Studenti. Vi è evidenza del fatto che siano state raccolte le osservazioni degli studenti e dei laureati. Sono anche state intraprese azioni correttive per migliorare i punti critici evidenziati dagli studenti, come ad esempio l'inserimento di esercitazioni supplementari del software statistico STATA.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Per i problemi emersi dall'analisi dei dati di ingresso e di percorso degli studenti sono state individuate le cause e sono state proposte azioni correttive da intraprendere nel nuovo A.A.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni da intraprendere per migliorare il corso e risolvere le criticità appaiono concretamente possibili e assolutamente compatibili con le risorse a disposizione. Le responsabilità sono assegnate in modo chiaro al responsabile del CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel RAR 2013 per risolvere i problemi individuati (come ad esempio la selezione all'ingresso degli studenti e il monitoraggio delle attività post laurea in assenza dei dati Almalaurea) sono state, in seguito, concretamente realizzate. Nel caso di un risultato diverso da quello previsto (nello specifico una nuova modalità di selezione all'ingresso degli studenti che ha procurato una riduzione eccessiva delle domande di ammissione al corso) l'intervento correttivo è stato opportunamente rimodulato.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione sono stati analizzati e opportunamente pubblicizzati sul RAR. Sono stati anche confrontati i dati nei diversi anni A.A. per poter evidenziare eventuali punti critici non risolti nel corso degli anni.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sul portale *University* sono opportunamente compilate. Tuttavia non ci sono recapiti (telefono, indirizzo email, ...) per contattare i rappresentanti degli studenti. Relativamente ai docenti, tali recapiti, risultano inutili in quanto pubblicati sul sito istituzionale UNIMORE.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale *University*.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Si consiglia una modalità di consultazione in cui gli attori del mercato del lavoro di riferimento possano esprimere delle indicazioni più precise sulle figure professionali richieste (cioè siano invitati più esplicitamente a fare essi stessi delle proposte) e non solo un livello di gradimento di ciò che il CdS propone. Si consiglia di produrre documenti dettagliati (verbali) degli incontri annuali con le parti, da cui si evinca chiaramente la loro domanda di formazione.

Si consiglia fortemente di fare uso degli studi di settore e di documentarlo, magari utilizzando le competenze statistico-economiche interne al dipartimento.

Si suggerisce di distinguere nettamente funzioni da competenze (vedi scheda SUA).

Si suggerisce di provvedere a fornire un menu di possibili stage presso sedi estere di aziende internazionalizzate, di modo da riuscire a coinvolgere la grande maggioranza degli studenti (le cui aspirazioni lavorative in questo ambito sono spesso variegate) in tali attività formative.

Si suggerisce di procedere ad un monitoraggio autonomo, rispetto all'ateneo, dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, anche perché solo così è possibile coinvolgere le parti già coinvolte in fase di progettazione del CdS.

Si suggerisce di introdurre una valutazione dettagliata (possibilmente con prova scritta in aggiunta alla forma orale, colloquio) dei requisiti di ammissione, e di fornire percorsi formativi alternativi agli studenti che risultassero avere differenti lacune e/o punti di forza (in particolare si dovrebbe prevedere almeno un percorso per chi ha un background in economia ed uno per chi ha un background in lingue).

Si suggerisce di modificare i contenuti dei corsi dell'area matematico-statistica per renderli coerenti con gli obiettivi formativi. In particolare, si dovrebbe ampliare la trattazione di varie tematiche per includere le parti attualmente escluse ma necessarie per gli obiettivi formativi enunciati. Una buona soluzione potrebbe essere quella di aggiungere ulteriori insegnamenti dell'area matematico-statistica, o quanto meno dell'area economica ma con forte vocazione quantitativa.

Si suggerisce di aumentare il numero di insegnamenti in lingua straniera, che paiono indispensabili per un CdS a carattere fortemente internazionale. Inoltre, si consiglia di inserire nel paniere delle materie a scelta un insegnamento (al momento assente) che sia dedicato all'evoluzione dei mercati internazionali e/o dei principali settori in essi operanti.

Si suggerisce di fissare gli esami degli insegnamenti di economia internazionale e politica e teoria del commercio internazionale in giorni diversi. Almeno nell'ultima sessione estiva (maggio-luglio 2014) risultavano allo stesso giorno e allo stesso orario.

Si suggerisce di aggiornare tutti i CV dei docenti e di indicare la data di aggiornamento all'interno del CV.

Si suggerisce di togliere la domanda D08 dal questionario di valutazione della didattica per gli studenti che si classificano come non frequentanti. In parte anche la domanda D07 risulta prettamente riservata agli studenti frequentanti, almeno se per stimolazione di interesse da parte del docente si intende, come pare ragionevole, principalmente la stimolazione in aula durante le lezioni (e non quella, ad esempio, durante l'orario di ricevimento o indirettamente sulla piattaforma Dolly).

Dai dati si evince un calo netto dei CFU medi conseguiti nell'a.a. 2011/2012. Data la dimensione della riduzione osservata (a fronte di voto stabile e numero di studenti in crescita) si suggerisce di approfondire l'analisi dei dati per capirne la causa.

Per meglio comprendere la risposta alla domanda D11 del questionario di valutazione della didattica sarebbe opportuno che lo studente potesse inserire il CdL triennale dal quale proviene.

E' difficile che uno studente non frequentante sia in grado di valutare le attività di esercitazione o laboratorio se non ha frequentato almeno un numero congruo di ore di lezione. Sarebbe opportuno eliminare la domanda per gli studenti non frequentanti o, almeno, per quelli che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle ore di lezione.

Si suggerisce di produrre documentazione sugli stage richiesti e quelli effettuati, per poterli valutare. Inoltre, per quanto riguarda la durata degli stage stessi si invita a tenere conto delle esigenze di studio e della stesura della tesi.

Si suggerisce di studiare forme specifiche per gli studenti-lavoratori, magari utilizzando proprio le risorse già disponibili per la modalità FAD.

E' difficile che uno studente non frequentante sia in grado di valutare l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività integrative. Nel questionario per la valutazione della didattica sarebbe opportuno eliminare la domanda relativa a questo punto per gli studenti non frequentanti o, almeno, fare un'analisi distinta per frequentanti e non frequentanti.

Suggerimento: dettagliare molto di più le modalità d'esame e degli altri accertamenti per l'apprendimento, con particolare attenzione relativamente ai pesi che ciascuna competenza e/o conoscenza acquisita ha nella valutazione finale.

Si suggerisce innanzitutto di provvedere ad una elaborazione statistica dettagliata dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, considerando non solo i dati aggregati ma anche le valutazioni del singolo docente (soprattutto se in contrasto con i dati medi del CdS). Si suggerisce inoltre di produrre documenti scritti in cui si articolino delle azioni concrete sulla base dell'analisi di tali elaborazioni dei dati. In generale, si suggerisce la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente. Appare infatti chiaro che, senza un'adeguata pubblicizzazione dei risultati, i questionari non riescano a svolgere quella funzione disciplinante sul comportamento dei docenti, come avviene secondo le migliori pratiche.

Per quanto riguarda il campo "Risultati di apprendimento attesi" (parte della SUA/CdS resa pubblica), valgono i problemi indicati altrove riguardo i descrittori di Dublino 1 e 2. Qui segnaliamo che il campo "Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:" è lasciato vuoto. E' necessario riempirlo correttamente.

A.

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

SUFFICIENTI, MA decisamente migliorabili.

La consultazione con le parti interessate è sistematica (su base annuale) ma avviene principalmente attraverso la somministrazione di un questionario che chiede di valutare (da 1 a 5) l'accordo con la seguente affermazione: "Rispondenza dei profili formativi individuati alle esigenze del mercato del lavoro". C'è poi uno spazio per eventuali e generici "suggerimenti/proposte".

Si consiglia una modalità di consultazione in cui gli attori del mercato del lavoro di riferimento possano esprimere delle indicazioni più precise sulle figure professionali richieste (cioè siano invitati più esplicitamente a fare essi stessi delle proposte) e non solo un livello di gradimento di ciò che il CdS propone. Si consiglia di produrre documenti dettagliati (verbali) degli incontri annuali con le parti, da cui si evinca chiaramente la loro domanda di formazione.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

SI', le varie categorie sono sufficientemente rappresentate.

Giusta enfasi è posta sulla categoria delle imprese operanti in diversi mercati nazionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

NO, non si fa uso esplicito di studi di settore.

Questo appare un limite soprattutto alla luce della dinamicità evolutiva del settore trade (commercio internazionale), che rendono rapidamente obsoleti i passati studi di settore.

Suggerimento: si consiglia fortemente di fare uso degli studi di settore e di documentarlo, magari utilizzando le competenze statistico-economiche interne al dipartimento.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

SI', sia funzioni che competenze sono sufficientemente specifici da permettere la definizione dei risultati di apprendimento. Tuttavia, funzioni e competenze tendono a sovrapporsi, non essendo le funzioni (mansioni) ben distinte dalle competenze (saper/saper fare).

Si suggerisce di distinguere nettamente funzioni da competenze.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

SI', è possibile prendere parte ad uno stage/tirocinio, ma solo in relazione alla tesi di laurea e non fornisce crediti formativi aggiuntivi. In parte, ciò è bilanciato da iniziative decisamente lodevoli quali la summer school "Amity-India Immersion Program" e dalla collaborazione con Octagons.r.l (azienda che offre servizi di internazionalizzazione per le imprese).

In ogni caso, si suggerisce di provvedere a fornire un menu di possibili stage presso sedi estere di aziende internazionalizzate, in modo da riuscire a coinvolgere la grande maggioranza degli studenti (le cui aspirazioni lavorative in questo ambito sono spesso variegate) in tali attività formative.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

SOSTANZIALMENTE SI', poichè a 1 anno dalla laurea si registrano i seguenti:

occupazione: tasso occupazione 83% (di cui il 57,9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea), tasso disoccupazione 13,3% (sotto la media nazionale)

competenze utilizzate: tra il 70% e l'80% trovano dei benefici in termini di competenze

efficacia percepita del titolo: più del 70% trovano il titolo almeno abbastanza efficace

soddisfazione nel lavoro: tra 6 e 7, con il 25% circa degli occupati che cerca altro lavoro

Nota bene: i dati andrebbero corretti per tenere conto dei vantaggi occupazionali dovuti al tessuto economico locale (dunque non imputabili ai meriti del CdS).

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

NO.

Tuttavia l'ateneo di UNIMORE si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti, imprese e tirocinanti.

Si suggerisce di procedere ad un monitoraggio autonomo, rispetto all'ateneo, dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, anche perchè solocosi è possibile coinvolgere le parti già coinvolte in fase di progettazione del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|----------|---|
| B | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|----------|---|

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)

Non applicabile: MI è un CdLM.

2. Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

DESCRIZIONE (sostituibile con un riferimento alla SUA):

L'adeguatezza del candidato è verificata sulla base del rispetto quattro requisiti curriculari relativi al CdL precedentemente concluso:

(1) la classe del CdL oppure dei crediti formativi acquisiti in alcuni SSD di aree economica, aziendale, giuridica e matematico/statistico,

(2) una votazione di almeno 91/110,

(3) certificazioni di conoscenze dell'inglese (almeno B2), (4) certificazione di conoscenze informatiche (tipo EDLM o idoneità informatica in CdL di 1° livello).

In caso di mancato rispetto dei requisiti curriculari, l'idoneità del candidato è verificata con un colloquio.

VALUTAZIONE:

La certificazione della conoscenza della lingua inglese a livello B2 è un requisito di ammissione che non ammette eccezioni, e ciò è POSITIVO data la forte vocazione internazionale del CdS ma, per lo stesso motivo, appare un LIMITE l'assenza di un requisito esplicito sui crediti formativi acquisiti in un CdL nell'ambito dell'area linguistica.

La valutazione dei requisiti di ammissione appare PIUTTOSTO GENERICA: chi possiede i titoli curriculari (1)-(4) richiesti è ammesso senza ulteriori verifiche.

I dispositivi di valutazione e formazione sono decisamente POCO FLESSIBILI: nessun percorso formativo differenziato è immaginato per il candidato complessivamente giudicato ammissibile, ma che mostri delle lacune concentrate in alcuni ambiti specifici. Ciò sembra particolarmente rilevante in combinazione con la possibilità di ammettere (previo colloquio) anche candidati che non abbiano i requisiti curriculari richiesti, magari provienti da CdS di 1° livello di area linguistica (inglese/orientale) o di scienza politica (diplomazia). Tali candidati sono, infatti, quelli maggiormente a rischio di avere carenze formative concentrate in ambiti specifici.

Si suggerisce di introdurre una valutazione dettagliata (possibilmente con prova scritta) dei requisiti di ammissione, e di fornire percorsi formativi alternativi agli studenti che risultassero avere differenti lacune e/o punti di forza (in particolare si dovrebbe prevedere almeno un percorso per chi ha un background in economia ed uno per chi ha un background in lingue).

3. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Economica

D1 e D2: ABBASTANZA COERENTE, MA risultati poco dettagliati

Aziendale

D1 e D2: MOLTO COERENTE

Matematico-Statistica

D1 e D2: MOLTO COERENTE

Giuridica

D1 e D2: MOLTO COERENTE

Linguistica

D1: ABBASTANZA COERENTE, MA risultati riferiti solo alla lingua inglese

D2: ABBASTANZA COERENTE, MA risultati riferiti solo alla lingua inglese

tutte le aree

D3: ABBASTANZA COERENTE, MA POCO PERTINENTE con il descrittore 3: la trasversalità è solo parziale (meglio sarebbe spostare questo obiettivo in Dublino 2)

D4 e D5: MOLTO COERENTE

4. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Economica

D1: ABBASTANZA COERENTE, MA solo un risultato per ciascun corso

D2: MOLTO COERENTE

Aziendale

D1: ABBASTANZA COERENTE, MA poco focus su temi dell'internazionalizzazione (2 insegnamenti su 4 mancano di focus su internazionalizzazione: "Forme organizzative e Progettazione" e "Reti di marketing")

D2: MOLTO COERENTE

Matematico-Statistica

D1: NON COERENTE; manca del tutto un insegnamento miri al risultato di apprendimento "consocenza di algebra lineare, calcolo per funzioni di più variabili, equazioni alle differenze ed equazioni differenziali"; gli insegnamenti presenti solo in parte mirano a conseguire il risultato di apprendimento "identificazione delle fasi del processo di ricerca, degli strumenti di misura dei concetti e di raccolta dei dati, tecniche elementari di: campionamento, inferenza statistica, regressione lineare, analisi delle componenti principali, analisi fattoriale, e analisi di raggruppamento", risultando insufficienti per quanto riguarda l'inferenza statistica, l'analisi fattoriale e l'analisi delle componenti principali

D2: NON COERENTE; manca del tutto un insegnamento miri al risultato di apprendimento "risoluzione di sistemi di equazioni lineari e di ottimizzazione in più variabili"; gli insegnamenti presenti solo in parte mirano a conseguire i risultati "esecuzione di test statistici, regressioni lineare e analisi fattoriali" poichè assente l'analisi fattoriale, e il risultato "presentazione dei principali software e studio delle principali tecniche di Data, Text Mining e Sistemi Esperti" poichè assente l'uso di software diverso da microsoft excel e moduli collegati

Giuridica

D1 e D2: MOLTO COERENTE

Linguistica

D1 e D2: MOLTO COERENTE

Si suggerisce di modificare i contenuti dei corsi dell'area matematico-statistica per renderli coerenti con gli obiettivi formativi. In particolare, si dovrebbe ampliare la trattazione di varie tematiche per includere le parti attualmente escluse ma necessarie per gli obiettivi formativi enunciati. Una buona soluzione potrebbe essere quella di aggiungere ulteriori insegnamenti dell'area, o quanto meno dell'area economica ma con forte vocazione quantitativa.

Si suggerisce di aumentare il numero di insegnamenti in lingua straniera indispensabili per un CdS a carattere fortemente internazionale.

5. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Economica

D1 e D2: ABBASTANZA COERENTI, MA METODI POCO DETTAGLIATI (per tutti gli insegnamenti)

Aziendale

D1 e D2: ABBASTANZA COERENTI, MA METODI POCO DETTAGLIATI (per tutti gli insegnamenti)

Matematico-Statistica

D1 e D2: SOLO PARZIALMENTE COERENTI, MANCANDO insegnamenti che mirino a conseguire alcuni dei risultati di apprendimento dichiarati per l'area; METODI POCO DETTAGLIATI (per tutti gli insegnamenti)

Giuridica

D1 e D2: ABBASTANZA COERENTI, MA METODI POCO DETTAGLIATI

Linguistica

D1 e D2: MOLTO COERENTE, MA NON SI PUO' VALUTARE il ruolo degli insegnamenti di cinese poichè i risultati formativi si concentrano sull'inglese

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

| INSEGNAMENTO | SETTORE INSEGNAMENTO | SETTORE DOCENTE | COERENZA | | % ore erogate da docente strutturato |
|--|----------------------|-----------------|----------|------|--------------------------------------|
| | | | sì/no | % | |
| statistical learning and prediction from data | SECS-S/05 | SECS-S/01 | sì | 50% | 100% |
| diritto dei contratti internazionali | IUS/04 | IUS/07 | sì | 50% | 100% |
| strategia di impresa | SECS-P/08 | SECS-P/08 | sì | 100% | 100% |
| forme organizzative e progettazione | SECS-P/10 | SECS-P/10 | sì | 100% | 100% |
| lingua inglese (progredito) I parte | L-LIN/12 | L-LIN/12 | sì | 100% | 100% |
| lingua cinese I parte | L-OR/21 | /* | - | - | - |
| strategie di internazionalizzazione | SECS-P/08 | SECS-P/08 | sì | 100% | 100% |
| economia e mercati internazionali | SECS-P/01 | SECS-P/01 | sì | 100% | 100% |
| economia industriale | SECS-P/02 | SECS-P/02 | sì | 100% | 100% |
| business intelligence | SECS-S/06 | SECS-S/06 | sì | 100% | 100% |
| reti di marketing | SECS-P/08 | SECS-P/08 | sì | 100% | 100% |
| lingua inglese (progredito) II parte | L-LIN/12 | L-LIN/12 | sì | 100% | 100% |
| teoria e politica del commercio internazionale | SECS-P/01 | SECS-P/01 | sì | 100% | 100% |
| lingua cinese II parte | L-OR/21 | /* | - | - | ? |

* docente a contratto

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti risultano correttamente inseriti nella propria pagina personale. Tuttavia, solo un docente risulta avere il CV aggiornato al 2014.

Si suggerisce di aggiornare tutti i CV dei docenti e di indicare la data di aggiornamento all'interno del CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

La qualificazione dei docenti, per quanto si riesca ad evincere dai CV di ciascun docente, risulta essere stata presa in considerazione per l'assegnazione degli incarichi di docenza. Lo stesso si può dire in termini di coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Faccendo riferimento ai dati dell'a.a. 2012/2012, il livello di soddisfazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti) in merito ai Docenti si può sintetizzare come segue:

| DOMANDA | MEDIA | | DS | | NUMERO RISPONDENTI | |
|---------|-------|-----------|-------|-----------|--------------------|-----------|
| | freq. | non freq. | freq. | non freq. | freq. | non freq. |
| D06 | 8,4 | 7,5 | 1,9 | 2,0 | 701 | 129 |
| D07 | 7,9 | 6,4 | 2,1 | 1,8 | 694 | 130 |
| D08 | 8,1 | 3,9 | 2,1 | 2,6 | 699 | 129 |
| D13 | 7,6 | 7,0 | 2,1 | 3,1 | 694 | 127 |

Dai dati riportati, il livello degli studenti frequentanti in merito ai Docenti risulta positivo e superiore rispetto a quello degli studenti non frequentanti. Il livello generale è del tutto soddisfacente.

Osservazioni: in merito alla graduatoria docente, il 56% degli insegnamenti ha voto complessivo del docente inferiore alla media complessiva di Dipartimento, ossia di 8.06. In particolare, si può constatare che il 6% degli insegnamenti hanno una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6 e il 18% al di sotto della soglia critica pari a 7.

Suggerimenti: togliere la domanda D08 per gli studenti che si classificano come non frequentanti. In parte anche la domanda D7 risulta prettamente riservata agli studenti frequentanti, almeno se per stimolazione di interesse da parte del docente si intende, come pare ragionevole, principalmente la stimolazione in aula durante le lezioni (e non quella, ad esempio, durante l'orario di ricevimento o indirettamente sulla piattaforma Dolly).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami, ...)*

Da quanto riportato dal Nucleo di Valutazione si possono evincere i seguenti dati:

| | a.a. 2009/2010 | a.a. 2010/2011 | a.a. 2011/2012 |
|----------------------|----------------|----------------|----------------|
| STUDENTI IN CORSO | 66 | 135 | 184 |
| MEDIA ESAMI SUPERATI | 6,4 | 6,5 | 6,9 |
| MEDIA CFU CONSEGUITI | 101,7 | 101,7 | 79,9 |
| MEDIA VOTO | 26,2 | 26,6 | 26,9 |

Dai dati si evince un calo netto dei CFU medi conseguiti nell'a.a. 2011/2012. Data la dimensione della riduzione osservata (a fronte di voto stabile e numero di studenti in corso in crescita) si suggerisce di approfondire l'analisi dei dati per capirne la causa.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Ci riferiamo sempre ai dati aggregati dell'a.a. 2012/2013 i quali riportano quanto segue:

| DOMANDA | MEDIA | | DS | | NUMERO RISPONDENTI | |
|---------|-------|-----------|-------|-----------|--------------------|-----------|
| | freq. | non freq. | freq. | non freq. | freq. | non freq. |
| D01 | 7,6 | 7,2 | 2,0 | 1,8 | 760 | 134 |
| D02 | 7,9 | 7,4 | 1,9 | 1,7 | 705 | 134 |
| D13 | 7,6 | 6,9 | 2,1 | 1,8 | 694 | 127 |

Disponendo solo dei dati aggregati, si può dire che il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti è pressoché simile, ma superiore per i primi rispetto ai secondi.

Osservazioni: in merito alla D01, il 56% degli insegnamenti ha voto inferiore alla media generale di Dipartimento. In relazione alla D02, invece, risulta che il 50% degli insegnamenti ha voto inferiore alla media generale di Dipartimento. Per entrambe, il 12,5% degli insegnamenti hanno una valutazione media al di sotto della soglia critica pari a 6 e il 18,8% se si considera come soglia critica 7.

Suggerimenti: per comprendere la risposta alla domanda D11 sarebbe opportuno che lo studente possa inserire il CdL triennale dal quale proviene.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

| DOMANDA | MEDIA | | DS | | NUMERO | RISPONDENTI |
|---------|-------|-----------|-------|-----------|--------|-------------|
| | freq. | non freq. | freq. | non freq. | | |
| D03 | 8,0 | 5,0 | 2,0 | 1,5 | 435 | 128 |

La valutazione delle attività di esercitazione/laboratorio è buona per gli studenti frequentanti e nettamente superiore rispetto alla valutazione insufficiente degli studenti non frequentanti.

Suggerimenti: è difficile che uno studente non frequentante sia in grado di valutare le attività di esercitazione o laboratorio se non ha frequentato almeno un numero congruo di ore di lezione. Sarebbe opportuno eliminare la domanda per gli studenti non frequentanti o, almeno, fare un'analisi distinta per frequentanti e non frequentanti.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Come spiegato nel punto D.3 della Sezione 3, le attività di stage/tirocinio non sono previste nel suddetto CdS. Tuttavia, su richiesta dello studente, possono essere attivate al solo fine della stesura della tesi di laurea. Pertanto, in merito alla qualità, essa è da valutare caso per caso.

Si suggerisce di produrre documentazione sugli stage richiesti e quelli effettuati, per poterli valutare. Inoltre, per quanto riguarda la durata si invita tenere conto delle esigenze di studio e della stesura della tesi.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti ad eccezione di alcuni insegnamenti che mettono a disposizione parte o tutto il materiale presentato a lezione su Dolly.

Solamente il corso forme organizzative e progettazione tenuto nell'a.a. 2013/2014 si presentava anche in modalità FAD.

Suggerimento: studiare forme specifiche per gli studenti-lavoratori, magari utilizzando proprio le risorse già disponibili per la modalità FAD.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

| DOMANDA | MEDIA | | DS | | NUMERO | RISPONDENTI |
|---------|-------|-----------|-------|-----------|--------|-------------|
| | freq. | non freq. | freq. | non freq. | | |
| D09 | 8,1 | 7,0 | 1,9 | 3,1 | 699 | 127 |

Disponendo solo dei dati aggregati si al massimo dedurre che, mediamente, gli studenti siano soddisfatti sia dell'adeguatezza delle aule che dei locali e delle attrezzature per le attività integrative.

Non si può fare un commento esaustivo in assenza di dati più dettagliati.

Suggerimenti: è difficile che uno studente non frequentante sia in grado di valutare l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività integrative. Sarebbe opportuno eliminare la domanda per gli studenti non frequentanti o, almeno, per quelli che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle ore di lezione.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata, Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3), Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?*

- statistical learning and prediction from data → **insufficiente**
- diritto dei contratti internazionali → buono
- strategia di impresa → buono
- forme organizzative e progettazione → **insufficiente**
- lingua inglese (progredito) I parte → **insufficiente**
- lingua cinese I → buono
- strategie di internazionalizzazione → **insufficiente**
- economia e mercati internazionali → **insufficiente**
- economia industriale → **insufficiente**
- business intelligence → **insufficiente**
- reti di marketing → **insufficiente**
- lingua inglese (progredito) II parte → **insufficiente**
- teoria e politica del commercio internazionale → **insufficiente**
- lingua cinese II → buono

GIUDIZIONE GENERALE: **insufficiente**

Suggerimento: dettagliare molto di più le modalità d'esame e degli altri accertamenti per l'apprendimento, con particolare attenzione relativamente ai pesi che ciascuna competenza e/o conoscenza acquisita ha nella valutazione finale.

Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

- diritto dei contratti internazionali → coerente
- strategia di impresa → coerente la modalità per gli studenti frequentanti, **poco coerente** la modalità per gli studenti non frequentanti
- lingua cinese I → coerente
- lingua cinese II → coerente

GIUDIZIONE GENERALE: **coerente per le modalità espresse chiaramente, non giudicabili gli altri**

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Non disponiamo di dati specifici sull'opinione degli studenti in merito alle modalità di esame.

Qui di seguito sono riportati i dati aggregati attribuiti alla valutazione della didattica. Come si può notare il livello di soddisfazione di studenti frequentanti e non frequentanti è simile. In generale gli studenti sembrano soddisfatti del livello di chiarezza, ma alla luce di quanto riportato nei punti precedenti è ragionevole pensare che in realtà il dato indichi più che altro uno standard di riferimento di chiarezza piuttosto basso.

| DOMANDA | MEDIA | | DS | | NUMERO | RISPONDENTI |
|---------|-------|-----------|-------|-----------|--------|-------------|
| | freq. | non freq. | freq. | non freq. | freq. | non freq. |
| D04 | 7,8 | 7,5 | 2,2 | 2,1 | 700 | 130 |

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Non è prevista alcuna attività obbligatoria di tirocinio/stage. Tuttavia, lo studente può farne richiesta, in accordo con il proprio relatore, tipicamente nell'ambito dello sviluppo della tesi di laurea, sebbene il tirocinio/stage in questo caso non comporti l'accredito di CFU extra.

Nella maggior parte dei casi la scelta dell'azienda è secondaria, ma si sono presentate anche situazioni nelle quali, di fronte ad un'interessante opportunità di stage, lo studente approfittasse dell'esperienza per la stesura della tesi.

La modalità di selezione da parte delle imprese è a totale discrezione in merito, ma risulta che almeno un colloquio venga effettuato per la scelta del candidato tirocinante.

Inoltre, l'attività di tirocinio/stage dovrà essere organizzata in modo tale da permettere allo studente di contemperare le esigenze di studio e la preparazione della tesi.

Le competenze sono valutate con questionari a compilarli a cura del Tutor aziendali e sono gli stessi utilizzati nei CdL triennali.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro?*

SI'. Le modalità della prova finale esse sono comunicate in modo molto dettagliato, ovvero per laurearsi lo studente deve conseguire almeno 120 crediti.

In sintesi, lo studente viene ammesso alla prova finale dopo aver concluso almeno i crediti relativi agli esami dei corsi curriculari, sia quelli obbligatori che quelli a libera scelta (9CFU).

L'assegnazione di un argomento per sviluppare la tesi di laurea e del relatore avviene quando mancano al massimo 15 CFU. A tale fine, lo studente deve rivolgersi all'informatore d'area, prof. Tiziano Bursi. Le assegnazioni degli argomenti vengono fatte tre volte l'anno, ovvero a marzo, inizio luglio e ad ottobre. La domanda di assegnazione deve essere presentata compilando la versione informatica tramite il modulo fornito. Lo studente, inoltre, deve compilare un modulo specifico a seconda dell'area di interesse (modulo A se si desidera sviluppare una tesi su aree tematiche di marketing e strategie delle imprese, modulo B se si desidera sviluppare una tesi su aree tematiche diverse dalle precedenti). I criteri preferenziali di assegnazione sono:

- corrispondenza tra campo di attività didattica e di ricerca scientifica dei docenti e la preferenza segnalata dallo studente
- merito, ovvero la media dei voti degli esami sostenuti incluso il risultato ottenuto nella laurea triennale
- numero di crediti complessivamente sostenuti

Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

SI'. La redazione della tesi di laurea è in linea con i risultati di apprendimento in quanto rappresenta uno strumento di formazione e di verifica di tutti i Descrittori di Dublino (D1-D5).

Ulteriore valore aggiunto viene attribuito alla possibilità di redigere la tesi in lingua inglese.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

SI', nel RAR sono individuati i problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

SI', nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS. Sono state prese in considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureandi. Quest'ultimo punto viene sviluppato in particolare modo nel punto 2 del RAR (l'esperienza dello studente).

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

SI', nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. Questo lo si può dedurre dalle azioni intraprese e già realizzate.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

SI', nel RAR sono state individuate possibili soluzioni ai problemi riscontrati.

Si ha anche compatibilità con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS. Per quanto riguarda la disponibilità di risorse non tutte le azioni da intraprendere o intraprese richiedevano ingenti investimenti, talvolta nulli o quasi.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Problemi individuati nel RAR 2013:

(1) offerta limitata di corsi proposti in lingua inglese → azione correttiva: ampliare l'offerta nei prossimi due anni accademici. Non menzionata nel RAR 2014.

(2) tempestività nella comunicazione dei requisiti d'ingresso → azione correttiva: maggiore tempestività. Nel RAR 2014 l'azione correttiva risulta realizzata.

(3) poche attività didattiche in lingua straniera → azione correttiva: workshop e seminari tenuti in lingua straniera. Nel RAR 2014 l'azione correttiva risulta realizzata in parte. La conclusione dell'azione avverrà nei prossimi mesi.

(4) pochi momenti formativi con esponenti del mondo del lavoro → azione correttiva: workshop e seminari con esponenti del mondo del lavoro. Nel RAR 2014 l'azione correttiva risulta realizzata in parte. La conclusione dell'azione avverrà nei prossimi mesi.

(5) rapporti non del tutto soddisfacenti per l'ingresso nel mondo del lavoro → azione correttiva: accrescere le collaborazioni con le Camere di Commercio locali e ricercare nuovi partner aziendali. Queste collaborazioni si concretizzeranno nell'attivazione di tirocini formativi, nel programma Moreoverseas e nella collaborazione Associazione Progetto Cina. Nel RAR 2014 si è rafforzato il programma Moreoverseas e il Progetto Cina. Si tratta particolarmente di esperienze di studio all'estero. Per quanto riguarda i tirocini formativi sono state intraprese diverse azioni. Sono state siglate alcune convenzioni (Octagona e Technolab).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

| | |
|-----------|--|
| F. | Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. |
|-----------|--|

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Nella SUA si fa riferimento all'uso dei questionari di valutazione degli studenti, ma poi non c'è evidenza di analisi dei dati, né di momenti ufficiali in cui tali eventuali elaborazioni siano state discusse, pubblicizzate, e studiate per individuare azioni volte a migliorare il CdS. In particolare, nessuna proposta concreta sembra essere scaturita dall'analisi dei questionari degli studenti.

Si suggerisce innanzitutto di provvedere ad una elaborazione statistica dettagliata dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, considerando non solo i dati aggregati ma anche le valutazioni del singolo docente (soprattutto se in contrasto con i dati medi del CdS). Si suggerisce inoltre di produrre documenti scritti in cui si articolino delle azioni concrete sulla base dell'analisi di tali elaborazioni dei dati.

In generale, si suggerisce la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente. Appare infatti chiaro che, senza un'adeguata pubblicizzazione dei risultati, i questionari non riescano a svolgere quella funzione disciplinante sul comportamento dei docenti, come avviene secondo le migliori pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.****1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?***

Il campo "Profilo professionale e sbocchi occupazionali" risente del problema già segnalato per la sezione A2.a della SUA: funzioni e competenze tendono a sovrapporsi, non essendo le funzioni (mansioni) ben distinte dalle competenze (saper/saper fare).

Per quanto riguarda il campo "Risultati di apprendimento attesi", valgono i problemi indicati altrove riguardo i descrittori di Dublino 1 e 2. Qui segnaliamo che il campo "Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:" è lasciato vuoto. E' necessario riempirlo correttamente.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni sono rese pubbliche e facilmente accessibili. Inoltre, sono coerenti con quanto pubblicato sito di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

RELAZIONI DI LAVORO

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

- Si consiglia di rivedere l'attribuzione di CFU-carico di studio per alcuni insegnamenti che risultano essere troppo sproporzionati.
- Si suggerisce di procedere ad un monitoraggio autonomo, rispetto all'ateneo, dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, anche perché solo così è possibile coinvolgere le parti già coinvolte in fase di progettazione del CdS.
- Si suggerisce di introdurre una valutazione dettagliata (possibilmente con prova scritta in aggiunta alla forma orale, colloquio) dei requisiti di ammissione e delle modalità per l'eventuale recupero e di fornire percorsi formativi alternativi agli studenti che risultassero avere differenti lacune e/o punti di forza.
- Si suggerisce di aggiornare tutti i CV dei docenti e di indicare la data di aggiornamento all'interno del CV.
- Si consiglia di provvedere a individuare le modalità degli esami in modo chiaro e stabile, per evitare eventuali favoritismi o diverse modalità a seconda delle differenze degli studenti, garantendo così equità procedurale e valutativa.

| | |
|-----------|---|
| A. | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. |
|-----------|---|

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

E' stato istituito un tavolo consultivo con le parti sociali delle province di Modena e Reggio Emilia. Modi e tempi di consultazioni con le parti sono stati stabiliti e i contenuti degli incontri verbalizzati. Alcuni dei soggetti partecipanti al tavolo consultivo intervengono, con lezioni di taglio applicativo, nell'ambito delle attività didattiche previste dal CdS. Questo consente di avere un continuo flusso informativo in merito alle funzioni e alle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

La rappresentatività degli enti e delle organizzazioni consultati risulta essere di carattere prettamente locale: essa è rappresentativa delle province di Modena e Reggio Emilia. Viste le peculiarità del profilo professionale che il CdS si propone di ottenere, si consiglia un coinvolgimento di parti sociali anche al di fuori delle province di Modena e Reggio Emilia.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

La SUA non contiene alcuna informazione relativa a possibili studi di settore a supporto degli incontri avuti con le parti sociali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Funzioni e competenze sono descritte in modo chiaro completo e costituiscono parametri oggettivi in base ai quali definire i risultati di apprendimento attesi. Esiste una certa sovrapposizioni tra funzioni e mansioni non essendo le prime chiaramente distinte dalle seconde.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari. Le attività relative al seppur esiguo numero di esperienze di stage sono valutate tramite questionari compilati a cura dei tutor aziendali, dai quali si evince che il giudizio è stato più che positivo sia in relazione alle competenze acquisite dagli studenti che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda. Non si trova allegato alla SUA alcun documento che riporti i dati descritti.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Indagine Almalaurea, dati 2014: situazione a un anno dalla laurea degli studenti laureatisi nell'anno 2012. Le frecce indicano la tendenza in essere negli ultimi tre anni.

| | RL | Dipartimento | Ateneo |
|---|-------|--------------|--------|
| % lavora | 58% ↓ | 62% ↓ | 67% ↓ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura elevata" | 58% ↑ | 41% ↑ | 42% ↑ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura ridotta" | 32% ↓ | 46% ↓ | 45% ↓ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "per niente" | 10% ↓ | 13% ↓ | 13% ↓ |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "molto efficace/ efficace" | 68% ↑ | 47% ↑ | 46% ↑ |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "abbastanza efficace" | 11% ↓ | 34% ↓ | 36% ↓ |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "poco/per nulla efficace" | 21% ↓ | 19% ↑ | 18% ↓ |

Indagine Almalaurea, dati 2014: situazione a tre anni dalla laurea degli studenti laureatisi nell'anno 2010. Le frecce indicano la tendenza in essere negli ultimi tre anni.

| | RL | Dipartimento | Ateneo |
|---|-------|--------------|--------|
| % lavora | 89% ↑ | 84% = | 81% ↑ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura elevata" | 44% ↓ | 42% ↓ | 44% ↓ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "in misura ridotta" | 39% ↑ | 47% ↑ | 43% ↓ |
| Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro: % di "per niente" | 17% ↑ | 11% ↑ | 13% ↑ |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "molto efficace/ efficace" | 44% ↓ | 47% ↓ | 48% ↓ |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "abbastanza efficace" | 26% ↑ | 38% = | 36% = |
| Efficacia della laurea per l'attuale lavoro: % "poco/per nulla efficace" | 30% ↑ | 15% ↓ | 16% ↑ |

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Gli incontri con le parti sociali, previsti dall'istituzione di un tavolo consultivo e programmati con scadenza semestrale, hanno lo scopo, come riportato dai verbali di monitorare l'efficacia del percorso di formazione. Nel corso dell'incontro tenutosi lo scorso febbraio sono stati discussi sia i dati relativi all'occupazione dei laureati dopo tre anni dal conseguimento del titolo, sia i dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

| | |
|-----------|---|
| B. | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi). |
|-----------|---|

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Come previsto dal bando per l'accesso al corso RL (link indicato nel prospetto SUA), la verifica della preparazione iniziale è svolta per titoli e colloquio. Il colloquio è mirato alla verifica del possesso di nozioni istituzionali relative alle aree giuridica, organizzativo-gestionale ed economica e, in assenza di certificazioni internazionali, viene valutata la conoscenza della lingua inglese e la capacità di comprensione di testi con lessico specialistico in diritto, organizzazione aziendale. Nel bando vengono indicati le modalità con le quali verranno accertate le competenze dei candidati. La valutazione della commissione è insindacabile nel merito e tiene anche conto del voto di laurea per i laureati o del voto di media degli esami sostenuti, per i laureandi nonché delle motivazioni della scelta del corso di studio, come dichiarata dal candidato. In caso di formulazione di giudizio di adeguatezza, il candidato potrà immatricolarsi. Nel caso di riscontrate insufficienze formative, queste verranno indicate al candidato, segnalando le aree delle lacune e gli opportuni approfondimenti da effettuare. Il candidato, dopo aver completato gli approfondimenti suggeriti, sarà ammesso a un ulteriore colloquio. Il superamento di questa seconda verifica è condizione necessaria ai fini dell'iscrizione al corso di studio.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti sono discretamente coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione. Più specificatamente:

Area Economica:

D1 abbastanza coerente

D2 abbastanza coerente

Area Giuridica

D1 coerente

D2 coerente

Area Aziendale

D1 molto coerente

D2 molto coerente

Tutte le aree: D3, D4 e D5 abbastanza coerente.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Complessivamente esiste coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS. Tale coerenza però varia tra i diversi insegnamenti: alcune schede infatti, data la loro estrema sinteticità, non consentono appieno di verificare tale coerenza. Più specificatamente:

Area Economica:

D1 sufficientemente coerente

D2 coerente

Area Giuridica:

D1 coerente

D2 coerente

Area Aziendale:

D1 molto coerente

D2 molto coerenti

All'interno dell'Area Economica nel quadro A4.b manca un insegnamento.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

La coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS varia in base ai singoli insegnamenti:

Area Economica

D1 e D2 abbastanza coerenti: manca la descrizione dei metodi per tutti gli insegnamenti, mentre è buona la descrizione del materiale didattico.

Area Giuridica

D1 e D2 coerenti: manca la descrizione dei metodi per tutti gli insegnamenti, mentre è buona la descrizione del materiale didattico.

Area Aziendale

D1 e D2 coerenti: manca la descrizione dei metodi per tutti gli insegnamenti, mentre è buona la descrizione del materiale didattico.

Le informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento non sono inserite, per tutti gli insegnamenti, nell'apposita sezione e si trovano all'interno di altre sezioni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

| | |
|-----------|--|
| C. | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. |
|-----------|--|

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Vi è una sufficiente coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente; tale coerenza è pari al 68%. Le ore di didattica frontale vengono per la maggior parte erogate da docenti strutturati: la percentuale è pari all'85%.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I CV di due docenti su tredici non risultano essere presenti e solo la metà di questi risultano essere aggiornati (si ritengono aggiornati i CV modificati non più di un anno fa).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

La qualificazione dei docenti, per quanto si riesca a evincere dai CV di ciascun docente, risulta essere stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi, soprattutto in termini di coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? - [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? - [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? - [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? - Eventuali osservazioni e suggerimenti).*

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014 Il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti risulta decisamente elevato (D06: 9,00 D07: 8,55 D08: 8,52 D13: 8,16). Tale valutazione, in tutte le sue parti, risulta essere superiore alla media di Dipartimento.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...).*

L'efficacia dei metodi di trasmissione è comprovata da parametri quantificabili.

Nell'a.a. 2013-2014 gli iscritti fuori corso sono il 16%, in deciso aumento rispetto all'anno precedente. I CFU acquisiti nel primo anno sono in media 46 e nel secondo anno 95. Gli studenti del primo anno coorte 2012/13 hanno superato in media 5,9 esami con voto medio 26,9. Gli iscritti al secondo anno coorte 2011/12 hanno superato in media 5,1 esami con voto medio 25,8. Il numero di studenti in corso, il numero di esami superati, il voto medio conseguito negli esami, negli anni accademici dal 2009/2010 al 2012/2013 sono in linea con i dati medi di ateneo.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, il carico di studio è valutato adeguato (media di 7,91, superiore alla media di Dipartimento 7,54). Il materiale didattico è adeguato (voto: 8,1, rispetto a media Dipartimento: 7,76). Le conoscenze preliminari sono giudicate

sufficienti per la comprensione (voto: 7,69 rispetto a media Dipartimento: 7,32).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti).*

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate a una reale acquisizione di abilità pratiche. Il voto riportato è 8,12, superiore alla media di Economia 7,89.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Non sono previste attività di stage/tirocini curriculari. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il CdS prevede modalità di gestione di percorsi formativi per gli studenti fuorisede o in difficoltà per la frequenza attraverso l'erogazione dell'intero programma di Laurea Magistrale in modalità FAD.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti).*

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2013-2014, le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate. Il voto riportato è 8,09 rispetto alla media di Dipartimento di 8,02.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|--|
| D. | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. |
|-----------|--|

- Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami e di altri accertamenti sono sempre indicate, ma spesso non specificate nelle schede dei singoli insegnamenti (informazione assente in 6 insegnamenti su 10). Si suggerisce di migliorare il livello di coerenza tra modalità di esame e risultati di apprendimento da accertare.
- Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti).*

Le modalità di accertamento sono ben specificate: la valutazione si attesta intorno a 8,1, dati leggermente superiori alle medie di ateneo pari a 7,9. Si consiglia di specificare nelle schede degli insegnamenti non solo la modalità scritto/orale, ma anche l'effettiva composizione della prova: attualmente solo il 40% degli insegnamenti riporta questo grado di dettaglio.
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?).*

Non è prevista alcuna attività obbligatoria di tirocinio/stage, tuttavia, lo studente può farne richiesta. I tirocini extra curriculari, attivati negli anni passati, sono stati oggetto di valutazione, tramite questionari sottoposti ai tutor aziendali.
- Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| E. | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. |
|-----------|---|

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR 2014 sono stati individuati i principali problemi posti in evidenza dai dati relativi e da eventuali segnalazioni e osservazioni.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR 2014 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione 2013 della Commissione Paritetica – Docenti Studenti. Vi è evidenza del fatto che siano state raccolte le osservazioni degli studenti e dei laureati. Sono anche state intraprese azioni correttive per migliorare i punti critici evidenziati dagli studenti, come ad esempio la scarsa chiarezza delle modalità di svolgimento della prova d'esame da parte di un docente.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati: ciò è avvalorato dai risultati ottenuti dalle azioni già intraprese e realizzate, le quali hanno in parte portato alla parziale soluzione dei problemi individuati.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni da intraprendere per migliorare il CdS e risolvere le criticità appaiono concretamente possibili e compatibili con le risorse disponibili. Per molte delle azioni da intraprendere vengono indicati i responsabili e i tempi.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Vengono indicati i problemi riscontrati e le soluzioni proposte nel RAR 2013 e le conseguenti iniziative intraprese. Pur essendo i risultati riportati incoraggianti, alcune azioni non si sono ancora concluse o pienamente realizzate. Per le azioni che non hanno fornito il risultato sperato (promozione del CdS) si indicano azioni correttive.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione sono stati analizzati e opportunamente pubblicizzati sul RAR. Sono stati anche confrontati i dati nei diversi anni accademici per poter evidenziare eventuali punti critici non risolti nel corso degli anni. Nella SUA 2014 viene riportata una generica analisi dei questionari di valutazione della didattica mediante confronto con i dati degli anni precedenti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

| | |
|-----------|---|
| G. | Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. |
|-----------|---|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sul portale *Universitaly* sono opportunamente compilate. Tuttavia non ci sono recapiti (telefono, indirizzo email, ...) per contattare il rappresentante degli studenti. Relativamente ai docenti, tali recapiti, risultano inutili in quanto pubblicati sul sito istituzionale UNIMORE.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di *Universitaly* ?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale *Universitaly*.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su *Universitaly*:

1. *Il CdS in breve (Presentazione)*
2. *Requisiti di Ammissione (A3)*
3. *Prova Finale (A5)*
4. *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
5. *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
6. *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
7. *Docenti di riferimento del CdS*
8. *Tutor*
9. *Rappresentanti Studenti*
10. *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito *Universitaly*

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS